



E.prot DVA - 2014 - 0032526 del 09/10/2014

Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma

Oggetto: Osservazioni ai sensi dell'Art. 24 (Consultazione) del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. Al Rifacimento elettrodotto 150kv Corato-Bari ind.le 2 nei Comuni di Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi, Bitonto e Modugno in provincia di Bari con termine di presentazione osservazioni del pubblico del 05/10/2014

Il sottoscritto Cataldo Lotito

in qualità di portavoce del Comitato costituito il 2/12/2009 (vedi allegato 1) avente lo scopo di difendere la "zona agricola cuscinetto" di Corato, presenta le seguenti osservazioni precisando che il Comitato di cui sopra conta 80 aderenti e prende forza con altri 2000 firmatari di una petizione popolare finalizzata alla tutela di un'area agricola situata poco fuori dal paese avente caratteristiche oggettivamente non idonee alla realizzazione della infrastruttura proposta.

Di seguito, le nostre considerazioni ed i relativi allegati, facenti parte della precedente procedura VIA alla quale lo stesso progetto è stato sottoposto, evidenzieranno la reale natura dell'area denominata "agricola". Tale area caratterizzata dalla presenza di case e servizi, ha indotto gli uffici competenti VIA della Regione Puglia a chiedere al Comune di Corato di chiarire, in modo inequivocabile la natura urbanistica dei suoli interessati dall'elettrodotto.

Ad oggi, per quanto ci risulta, il chiarimento richiesto non è stato fornito.

Il progetto presentato, finalizzato alla realizzazione di una nuova linea elettrica di alta tensione mostra con tutta evidenza che, le valutazioni fatte sono tutte orientate ad ottenere le necessarie autorizzazioni, senza tenere minimamente conto della realtà dei luoghi e di quanto precedentemente accaduto nel precedente iter autorizzativo, svoltosi presso la Regione Puglia. Esaminando il nuovo progetto presentato, rileviamo l'assoluta assenza di modifiche sostanziali, rispetto al progetto presentato nel 2008, pertanto riteniamo opportuno evidenziare i punti salienti della precedente procedura, utili a comprendere le nostre ragioni.

Soffermandosi sulla realtà del territorio della città di Corato, risulta subito evidente come un'opera di tali proporzioni sia assolutamente incompatibile con quelle che sono le aspettative della cittadinanza e l'effettiva realtà urbanistica dei luoghi. Tale realtà è stata subito rilevata dai tecnici dell'ufficio VIA della Regione Puglia (vedi allegato 2) quando a seguito di un loro sopralluogo avvenuto in data 13/7/2010 hanno dovuto rilevare e verbalizzare quanto segue *"...in realtà la situazione sul territorio è sostanzialmente più articolata e complessa di quanto possa apparire dalla cartografia... Esiste nel comune di Corato un legame forte tra i cittadini ed il territorio agricolo circostante, che viene vissuto costantemente per l'intero anno costituendo una sorta di continuità edilizia con il nucleo cittadino vero e proprio. Questo ha fatto sì che negli anni la cosiddetta zona cuscinetto, che altro non è che un territorio a verde agricolo di compensazione tra gli insediamenti artigianali/industriali e le zone residenziali (cunei verdi) venisse in parte"*



interessata da edilizia residenziale diffusa che esclusivamente abitativa tendenza che, da come si evince da alcune fotografie, è ancora viva ed in corso”.

Alle stesse conclusioni sono arrivati i tecnici dell'ARPA PUGLIA, i quali dopo gli opportuni rilievi in loco hanno stilato un verbale (allegato 3) dal quale risulta chiara la presenza di abitazioni e relative pertinenze.

Noi che conosciamo bene il nostro territorio, possiamo affermare che pur trattandosi di un'area definita "agricola", gli insediamenti ed i servizi presenti la rendono di fatto urbanizzata e del tutto simile ad una zona residenziale ed è per questo che la riteniamo meritevole della stessa tutela.

Infatti a Corato, nella cosiddetta "zona agricola" peraltro più vicina alla città di quella residenziale, sono presenti da sempre tutti i servizi: acquedotto, fogna, servizio postale, servizio trasporto pubblico, adsl, raccolta differenziata porta a porta, ecc.. confermando così, quanto da noi sostenuto e successivamente verbalizzato da ogni ufficio competente intervenuto.

Alla luce di tutto ciò, il progetto presentato risulta incompleto di informazioni mentre in altre parti appare addirittura confuso o contraddittorio. Leggendo lo S.I.A. (Studio di impatto ambientale) risulta subito evidente la contraddizione fra il dire che *"l'area di indagine è limitata alle zone limitrofe al sito (circa 1km) in quanto a distanze superiori tale impatto non è più rilevabile"* e l'affermare che *"la zona residenziale è posta ad una distanza di 70/90mt dal tracciato"*. Ci chiediamo, inoltre, perché non si tengono in considerazione abitazioni presenti da sempre e regolarmente censite, poste a 20/30/40mt, visto che nello S.I.A. si legge in più occasioni *"...considerando che la distanza fra unità abitativa e tracciato è ovunque superiore a 115m"* Per non parlare di quando si asserisce *"...la zona non è antropizzata non vi è la presenza di abitazioni e infrastrutture di notevole rilevanza, l'area non è stata modificata dall'intervento dell'uomo"*.

Nella tavola 9 del nuovo progetto in esame, le visuali presenti non consentono a chi legge, di avere l'esatta contezza di quella che è la realtà dei luoghi. Nell'allegato 4 forniamo le immagini della tavola 9 e alcune foto attuali della zona in questione al fine di evidenziare con obiettività la realtà del territorio.

Da non trascurare, il forte impatto ambientale ricadente sulla storica azienda agricola "Santa Lucia" sorta nel primo '800, la cui produzione e vendita di vini di eccellenza, fonda tutto il suo valore, sul rispetto e la valorizzazione del territorio sul quale opera.

Il nuovo progetto in esame, parla di *"zona non antropizzata e priva di abitazioni"* ignorando, una relazione presentata dal comune di Corato (allegato 5), nella precedente VIA regionale. La norma prevede che si faccia riferimento al *"piano regolatore vigente"*. Nel caso di Corato però, il piano vigente è stato elaborato negli anni 70, reso operativo alla fine degli stessi anni 70 e dunque per ovvie ragioni non attesta l'evoluzione dell'intera città e dell'area suburbana. Per le stesse motivazioni il Comune sta provvedendo alla stesura del nuovo Pug (Piano urbanistico generale).

Il buonsenso, è lecito aspettarsi, dovrebbe spingere tutti a tenere conto della realtà attuale, dei possibili sviluppi e soprattutto delle aspettative dei cittadini.

Come già detto il progetto in esame è già stato oggetto di una VIA regionale, in quella procedura, andata avanti per quattro anni, l'ARPA Puglia ha posto quesiti e rilevato criticità, proprio perché la realtà dei luoghi non poteva essere ignorata.

L'Autorità di bacino poi, è intervenuta rilevando la pericolosità idraulica per rischio alluvioni sull'intero tracciato proposto, imponendo lo spostamento di 6 tralicci ricadenti in zone a rischio e segnalando in via prudenziale il rischio idraulico per numerosi altri sostegni ricadenti in aree per le quali lo studio non è definitivo (vedi allegato 6).

Ci sembra opportuno evidenziare, le conclusioni alle quali è giunto il comitato VIA nella seduta del 21/4/2011 ed il relativo parere contrario al primo progetto in esame (vedi allegato 7) e quelle del servizio ambiente della Provincia che così si esprime: *"lo studio di impatto ambientale, così come formulato, non consente la espressione di un parere motivato e consapevole sull'intervento proposto"*.

Facendo sempre riferimento, alla procedura VIA regionale precedente

chiediamo:

per quale motivo, nel nuovo progetto, non viene più messa in evidenza la criticità della casa di proprietà di Leuci/Tenaglia (foglio 22 particella 1132). Nel precedente progetto infatti, tale situazione era messa ben in evidenza sui documenti presentati (allegato 8).

Da notare che fra i documenti presentati per l'approvazione del nuovo progetto vi è il *"Protocollo di intesa col comune di Corato"*, sul frontespizio di tale documento si legge *"...del 10/04/2014"* in realtà tale documento è stato sottoscritto nel 2007, ci chiediamo se quell'accordo è ancora valido.

Infine rileviamo l'assenza dell'alternativa al nuovo progetto o le motivazioni per un alternativa "zero".

Per questi motivi e con riferimento all'accordo Terna A.N.C.I. sottoscritto in data 14 febbraio u.s. chiediamo un incontro fra la Terna e l'amministrazione della nostra città finalizzato all'elaborazione di una sostanziale variante progettuale utile e necessaria alla salvaguardia degli interessi di tutti.

CONCLUSIONI

Dalle considerazioni e dalle rilevazioni da noi evidenziate risulta chiara la atipicità della zona interessata al progetto, siamo però convinti che uno studio più attento di tutto il territorio di Corato può portare a delle varianti progettuali che sarebbero pienamente condivise dalla cittadinanza senza compromettere l'utilità e le finalità del progetto proposto.

Allegati:

1. Atto costitutivo del Comitato
2. Verbale uffici regionali VIA
3. Verbale ufficio ARPA PUGLIA
4. Tavola n° 9 del progetto Terna
5. Relazione comune di Corato
6. Verbale Autorità di bacino
7. Verbale ufficio VIA
8. Criticità proprietà Leuci

Corato, 02 ottobre 2014

In fede,
Cataldo Lotito



ATTO COSTITUTIVO DEL COMITATO CITTADINO
“RESIDENTI E PROPRIETARI ZONA CUSCINETTO E LIMITROFE”

Allegato 1

In data 02/12/2009 presso la Ditta OMC, sita in Via San Magno, Corato, si sono riuniti i sottoelencati signori proprietari di fondi ubicati nella zona interessata dal percorso dell'Elettrodotto 150 KV CP Corato – CP Bari ind. 2: Ardito Nicola e Ardito Luigia (figlia), Leuzzi Giampiero, Leuzzi Annamaria, Ranieri Agata e Mangione Francesco (coniuge), Cavallo Maria e Lotito Cataldo (coniuge), Maldera Nicola, Sgarra Felice, Varesano Luigi, Farucci Roberto, Iurillo Giuseppe, Bovino Vito, Tedone Benedetto, Ferrante Giuseppe (coniuge nelle veci di Maldera Filomena), Mazzilli Domenico (coniuge nelle veci di Ferrucci Rosa), Rella Giuseppe, Livrieri Vincenzo, Ferrante Gennaro, Basile Damiano e Basile Claudia (Ditta OMC), Scaringella Vincenza (coniuge del fu Acella Cataldo), Grosso Francesco.

Con il presente atto i sottoscritti costituiscono un Comitato Cittadino denominato **“Residenti e proprietari zona cuscinetto e limitrofe”**, avente lo scopo di proporre tutte le azioni necessarie e opportune al fine di opporsi, in tutti i modi di legge, alla realizzazione dell'Elettrodotto 150 KV CP Corato – CP Bari ind. 2, nei fondi di loro proprietà ubicati in agro di Corato in cui sono presenti abitazioni ed altri insediamenti di varia natura.

A tal fine, intendono promuovere ogni iniziativa utile e necessaria, volta a tutelare l'ambiente, la salute dei cittadini della zona, oltre ad evitare lesione di diritti di altro genere connessi (deprezzamento dei fondi, ecc...).

Il Comitato, ivi costituito, intende informare gli altri proprietari delle particelle coinvolte nella realizzazione dell'Elettrodotto per una eventuale adesione al Comitato stesso.

Inoltre, intende operare sensibilizzando, con ogni mezzo consentito, l'opinione pubblica, non tralasciando di agire anche nei confronti di tutti gli organi istituzionali, con particolare riferimento a quelli preposti per legge alla tutela del diritto primario alla salute dei cittadini e sottoporre la presente iniziativa a chiunque altro condivida i principi ispiratori dello stesso, sottoscrivendo il documento per adesione.



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITÀ URBANA
Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche
Viale delle Magnolie, 6/8 - Tel. e Fax 0805406862
70026 Modugno (BA) - Z. I.

RACCOMANDATA

Regione Puglia
Ecologia
AOO 089
09/09/2010 - 0011841
Protocollo: Ueccha

E, p.c.

Spett.le **TERNA S.p.A.**
Area Operativa Trasmissione di Napoli
Via Aquileia, 8
80143 **NAPOLI**

All'Amministrazione Provinciale
Servizio Ambiente
Via Positano, 4
70121 **BARI**

Alle Amministrazioni Comunali di:
70026 **Modugno**
70032 **Bitonto**
70038 **Terlizzi**
70037 **Ruvo di Puglia**
70033 **Corato**

All'Autorità di Bacino
c/o Tecnopolis
S.P. per Casamassima km 3
70010 **VALENZANO - BA -**

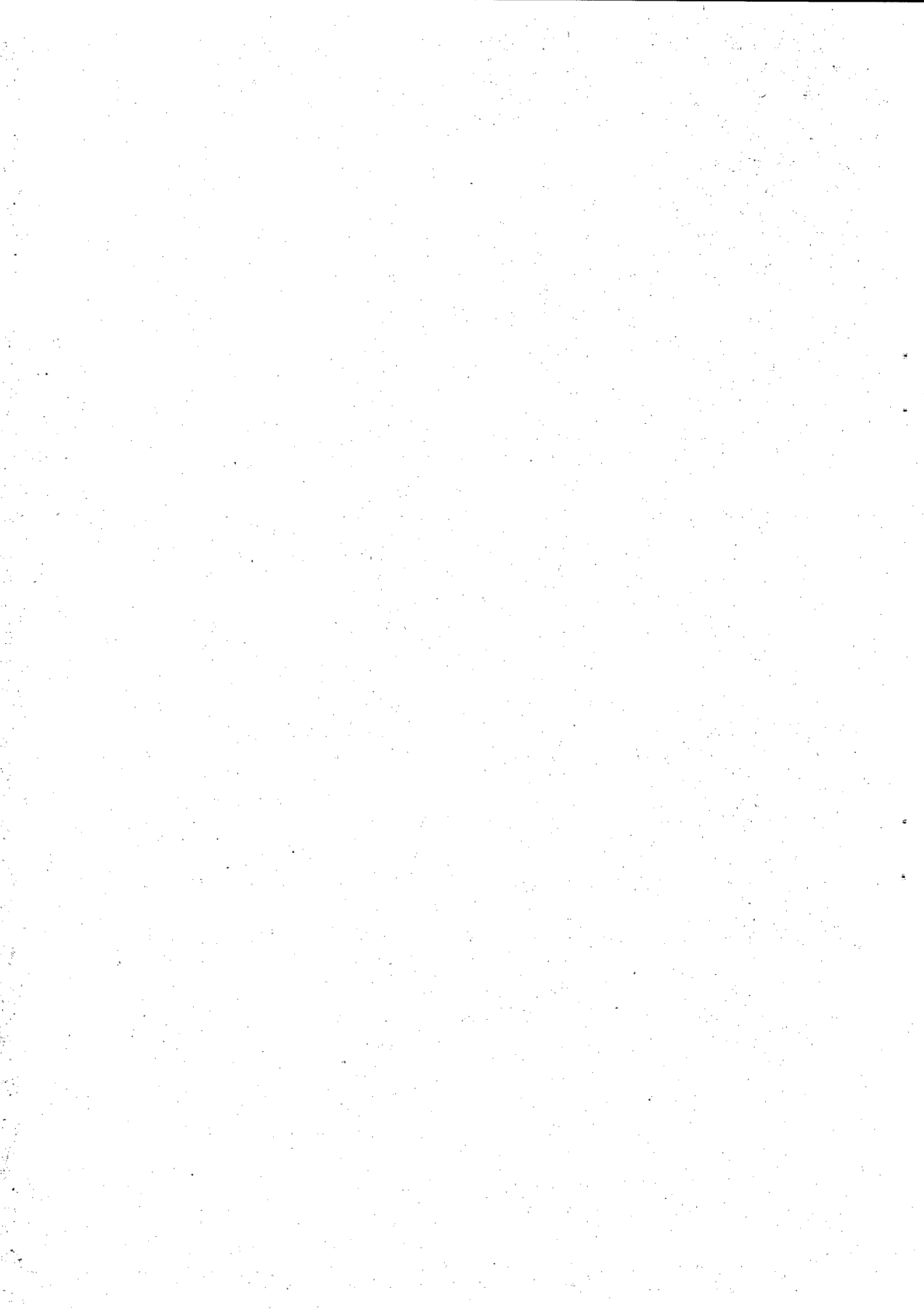
Oggetto: L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elettrodotto da 150 kv Accadia-Foggia - Prop. Terna S.p.A. - Richiesta integrazioni.

Con riferimento all'intervento in oggetto evidenziato, il Comitato Reg.le di V.I.A., nella seduta del 07.09.2010, esaminati gli atti e gli elaborati progettuali depositati, ha evidenziato quanto segue:

"In data 13.07.2010, così come previsto nel Comitato del 06.07.2010, è stato eseguito il sopralluogo per una ricognizione puntuale delle situazioni più sensibili per la realizzazione dell'elettrodotto Corato - Bari da 150 Kw.

Gli intervenuti, così come risultano dal verbale delle presenze in allegato, prima di procedere al sopralluogo hanno avuto modo di esprimere le proprie opinioni di merito argomentandole approfonditamente.

In realtà la situazione sul territorio è sostanzialmente più articolata e complessa di quanto possa



Esiste nel Comune di Corato un legame forte tra i cittadini ed il territorio agricolo circostante che viene vissuto costantemente per l'intero anno costituendo una sorta di continuità edilizia con il nucleo cittadino vero e proprio.

Questo ha fatto sì che negli anni la cosiddetta "zona cuscinetto", che altro non è che un territorio a verde agricolo di compensazione tra gli insediamenti artigianali/industriali e le zone residenziali (cunei di verde), venisse in parte interessata da edilizia residenziale diffusa sia a carattere agricolo che esclusivamente abitativo tendenza che, da come si evince da alcune fotografie, è ancora viva e in corso.

Le distanze tra le parti sembrano incolmabili tuttavia, dopo un adeguato approfondimento con Terna, si potrebbe raggiungere una buona intesa cercando di venire incontro ad alcune delle istanze dei cittadini che non vedono di buon grado la realizzazione dell'elettrodotto.

Pertanto, il Comitato rinvia l'esame del progetto per porre in essere un nuovo tentativo di accordo tra Terna ed alcuni cittadini di Corato

Sempre il 13.07.2010, per il tramite dell'avv. Bassetta di Napoli, la Santa Lucia sas (azienda agricola) poneva dei quesiti alla Società Terna in merito alla scelta della tipologia dei tralicci ed alle effettive motivazioni per cui non si procedeva all'interramento della linea.

Argomenti tutti già trattati ed approfonditi nel corso della riunione e del sopralluogo promosso dalla Regione Puglia per il 13.07.2010 con la presenza, tra gli altri, del titolare della Azienda Santa Lucia.

Successivamente, in data 23.07.2010, la Società Terna riscontrava attraverso una nota con cui, oltre a ribadire quanto già affermato in sede di riunione circa le motivazioni che sconsigliavano l'interramento della linea, confermava la disponibilità di - ricorrere all'utilizzo di alcuni sostegni con "minor impatto", benché aventi un maggiore costo, laddove fosse tecnicamente possibile e fossero riconoscibili condizioni obiettivamente impattanti."

Pertanto, il Comitato chiede alla Società Terna una nuova planimetria del tracciato della linea evidenziando ed indicando (con diversi colori) gli eventuali spostamenti e dove, analogamente, venga indicato il posizionamento dei tralicci e la relativa tipologia.

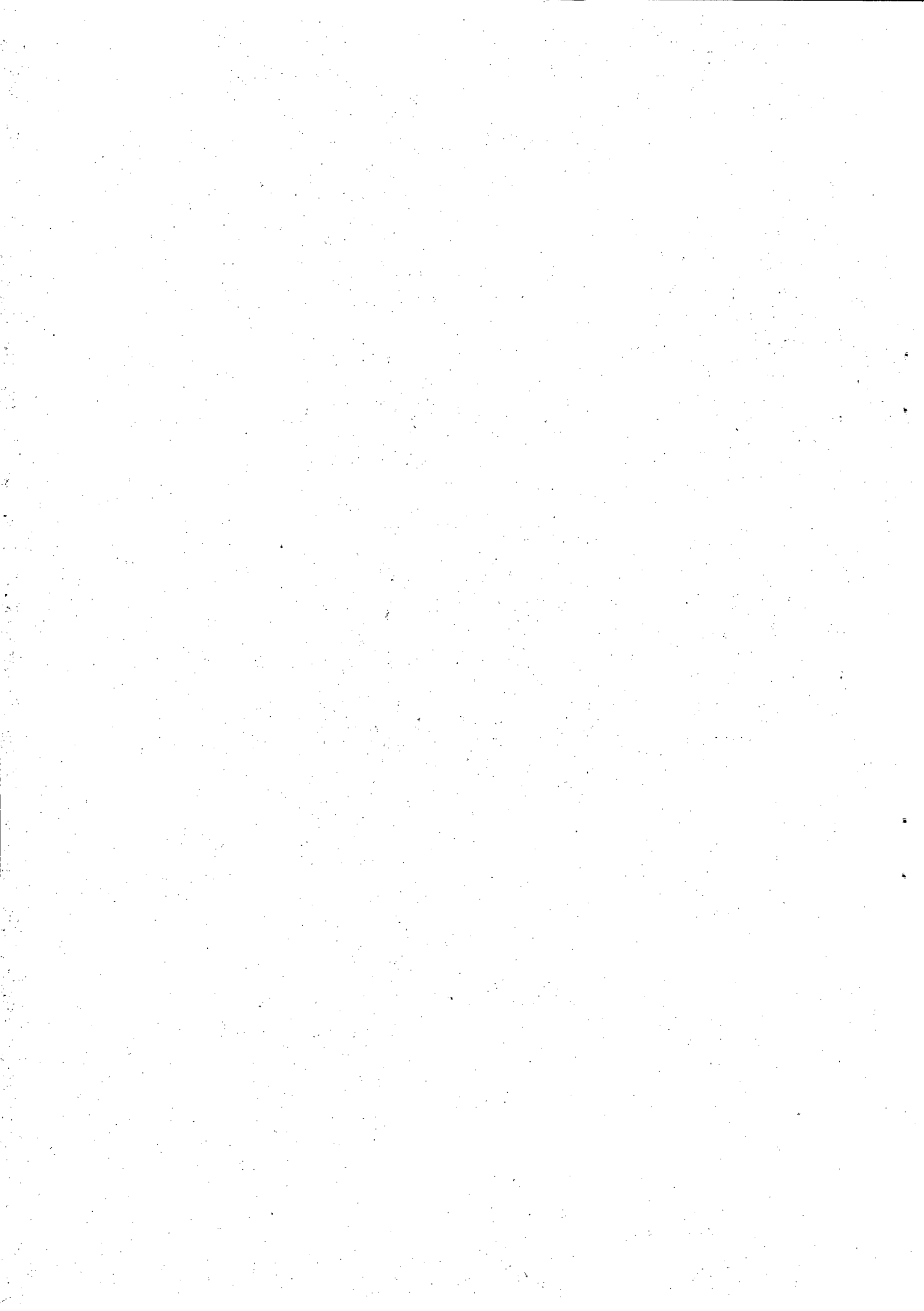
Inoltre, per ogni tipologia di traliccio utilizzata, dovrà essere allegata una scheda tecnica esplicitiva sulle caratteristiche e le dimensioni del traliccio stesso.

La stessa planimetria dovrà essere sottoposta all'Autorità di Bacino per il parere di competenza e la relativa approvazione."

Si rammenta che detta documentazione dovrà essere inviata dal proponente a tutte le altre amministrazioni coinvolte nella procedura di V.I.A. e che il rilascio del parere richiesto resta sospeso fino all'acquisizione degli elementi integrativi sopra evidenziati che dovranno essere trasmessi all'Ufficio scrivente entro 30 gg. dal ricevimento della presente.-

Il Dirigente Ufficio VIA/VAS
(Ing. G. Russo)

Il funzionario amministrativo
P.O. V.I.A. (C. Matr.)





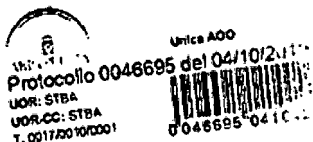
Allegato 3

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
Servizio Territoriale
U.O.S. Agenti Fisici

Via Piccinni, n. 164
CAP 70122 Città BARI
Tel. 080/5844223 Fax 080/5216803
E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it



Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per l'Energia
Nucleare le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - ex
Ufficio XIV delle DGERM
Via Molise n° 2, - 00147 ROMA

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del M:
- Direzione Generale per la Difesa del Suolo
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA

Spett.le
TERNA spa
Area Operativa Trasmissione di Napoli
Via Aquileia n. 8 - 80143 Napoli

Al Sig. Sindaco Comune di Corato
Piazza Cesare Battisti, 1 - 70033 Corato

Al Sig. Sindaco Comune di Ruvo di Puglia
Piazza Giacomo Matteotti - 70037 Ruvo di Puglia

Al Sig. Sindaco Comune di Terlizzi
Piazza Piazza IV Novembre - 70038 Terlizzi

Al Sig. Sindaco Comune di Bitonto
Corso Vittorio Emanuele 41 - 70032 Bitonto

Al Sig. Sindaco Comune di Modugno
Piazza Del Popolo 16 - 70026 Modugno

Al Presidente della Provincia di Bari
Via Spalato 19 - 70121 BARI

All'Assessore alla Qualità dell'Ambiente
Via delle Magnolie 6/8 - 70026 Modugno

RACCOMANDATA

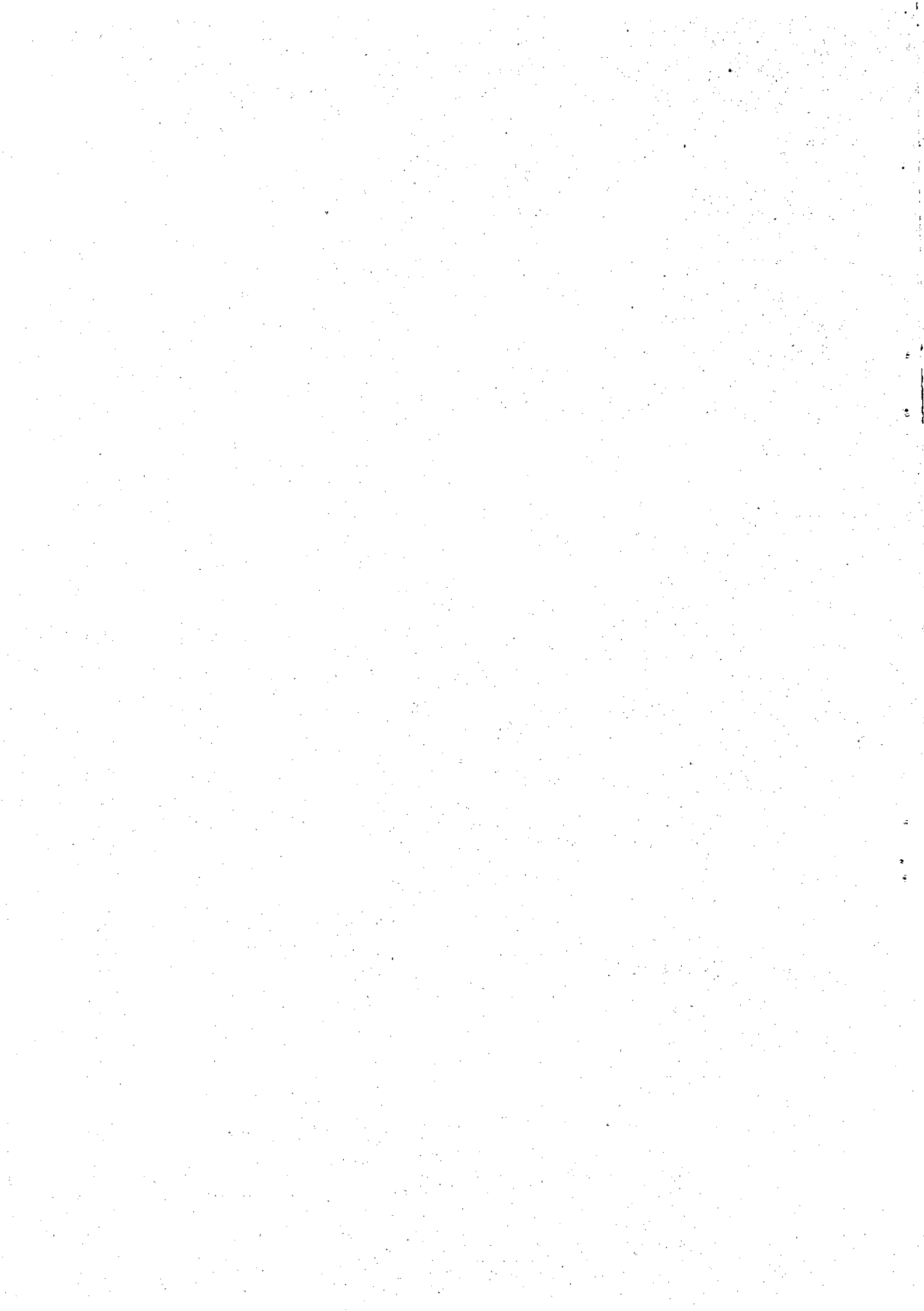
Oggetto: Parere tecnico in merito al progetto di rifacimento elettrodotto 150 kV Corato-Bari ind. 2 - Prot. TERNA
TEAOTNA/P20090001914 del 30/07/2009.

Si trasmette in allegato il parere di questo servizio in merito al progetto di rifacimento dell'elettrodotto 150 kV Corato-Bari in
2 - Prot. TERNA N. TEAOTNA/P20090001914 del 30/07/2009.

Cordialità.

Per il Responsabile dell'U.O.S. "Agenti Fisici"
Dr.ssa Maddalena SCHIRONE
Fisico Dirigente
Dr. Luigi VITUCCI

PER IL DIRETTORE DEL DAP DI BARI
Dr. Gianpaolo BOTTINELLI
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Ing. Paolo BOVIO)



Dipartimento provinciale di BARI
Servizio Territoriale
UOS Agenti FisiciVia Piccini, n. 164
CAP 70122 Città BARI
Tel. 080/5844223 Fax 080/5216803
E-mail: dap.be@arpa.puglia.it

PARERE TECNICO IN MERITO ALLA COMPATIBILITÀ DEL PROGETTO DI RIFACIMENTO DELL'ELETTRODOTTO 150 KV CORATO-BARI IND. 2, CON IL D.P.C.M. 8 LUGLIO 2003 ED IL DECRETO MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 29 MAGGIO 2008

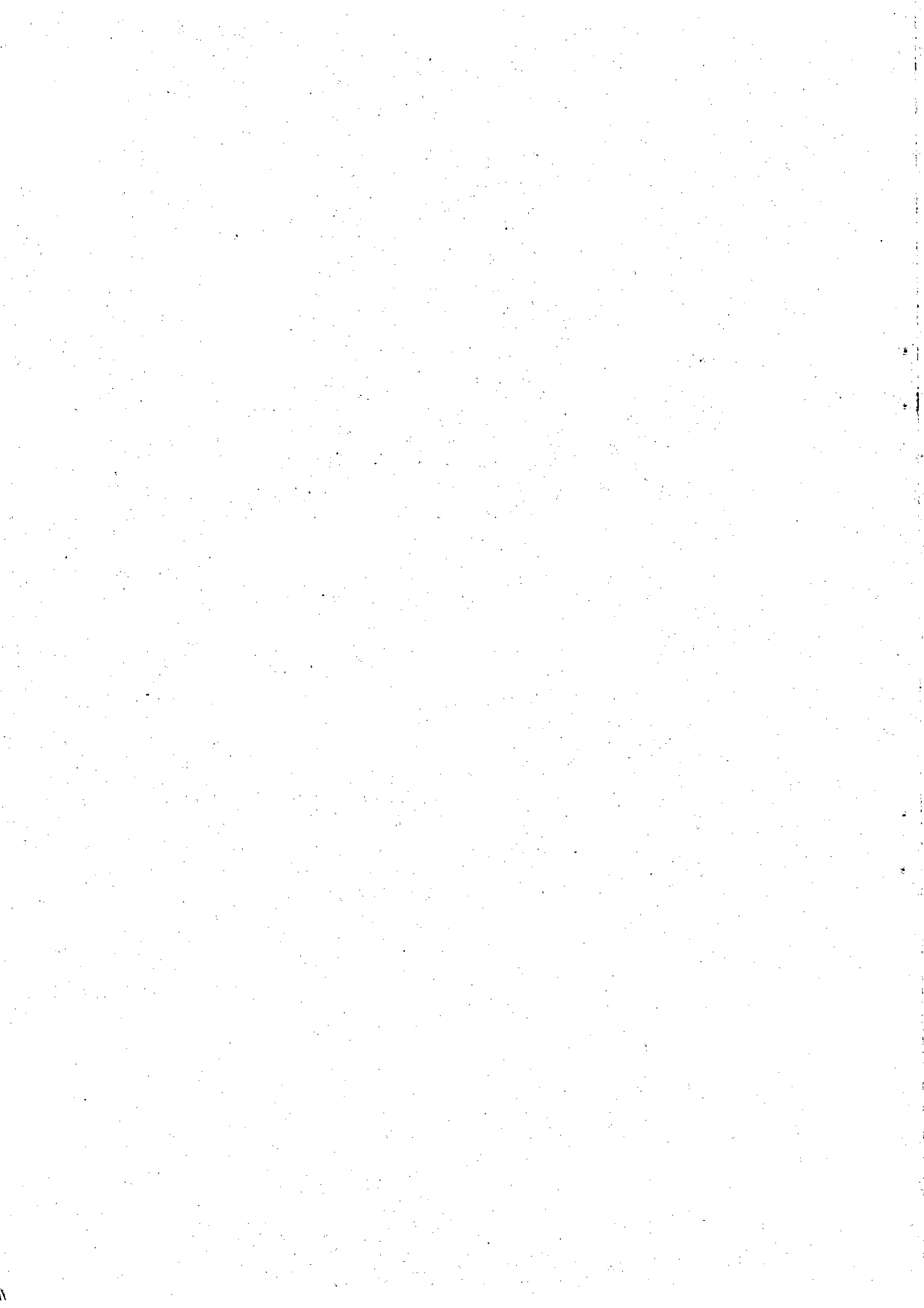
In esito alla richiesta di TERNA, prot.n. TEAOTNA/P20090001914 DEL 30/07/2009, Ns. prot.n. 24747 del 10/08/2010, di esprimere il parere di competenza in merito al progetto di rifacimento dell'elettrodotto 150 kV Corato-Bari ind. 2 :

1. Visti il D.P.C.M. 8 luglio 2003 ed il Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 29 maggio 2008;
2. Vista la documentazione tecnica allegata alla richiesta;
3. Considerato quanto osservato nei sopralluoghi eseguiti in data 24/06/2010 e 12/08/2010 dal Dr. Luigi VITUCCI, Fisico Dirigente, e Dr.ssa Tiziana CASSANO, Collaboratore Tecnico Professionale Esperto – Fisico, in servizio presso questo Servizio, nel tratto dell'elettrodotto del primo tronco dal portale di Corato al traliccio n. 39;

si evidenzia quanto segue

- a) Lungo l'intero percorso dell'elettrodotto ci sono diverse costruzioni, indicate come trulli, che rientrano nella distanza di prima approssimazione (DPA) ed altri edifici indicati come adibiti a civile abitazione, posti fuori dalla DPA, ma tuttavia prossimi al limite della stessa DPA, le cui pertinenze esterne ricadono all'interno della DPA (in particolare nel comune di Corato, dove si è riscontrato, nei sopralluoghi effettuati, la presenza, in prossimità della DPA, di villette dotate di pertinenze esterne quali giardini ed aree destinate ad attività ludico-sportive - si veda foto n. 1). Si ritiene pertanto necessaria la valutazione della fascia di rispetto al fine di verificare in modo inequivocabile che tali strutture e loro pertinenze esterne non rientrino all'interno della succitata fascia di rispetto. Per i soli trulli, in alternativa, è sufficiente che si verifichi, in base alla destinazione d'uso, che essi non siano adibiti a permanenze superiori alle quattro ore giornaliere.
- b) Nel tratto che va dal traliccio 1 al traliccio 5, come contraddistinti negli elaborati tecnici, corre parallelamente alla linea AT oggetto di rifacimento, ad una distanza variabile compresa fra 26 m circa e 50 m circa, un'altra linea AT del cui contributo si deve tener conto nel calcolo della fascia

1/3



di rispetto. Stessa considerazione va fatta per il tratto in prossimità del traliccio 5 della linea in rifacimento ove, perpendicolarmente alla stessa, corre un'altra linea AT 150 KV. Si evidenzia che negli elaborati tecnici forniti da TERNA non si evincono i dettagli (caratteristiche tecniche della linea interferente) della modalità di calcolo della DPA secondo quanto previsto dai paragrafi 5.1.4.1, 5.1.4.2, 5.1.4.4 dell'allegato al decreto del 29 maggio 2009.

- c) Avendo riscontrato nei sopralluoghi effettuati che l'immobile definito negli elaborati presentati da TERNA come "deposito" ed indicato al Fig. 21 p.lle 289-291, mostra segni evidenti di adibimento a fissa dimora (Foto 2-3), si chiede una verifica delle destinazioni d'uso degli immobili interessati al passaggio della linea in rifacimento in questione.

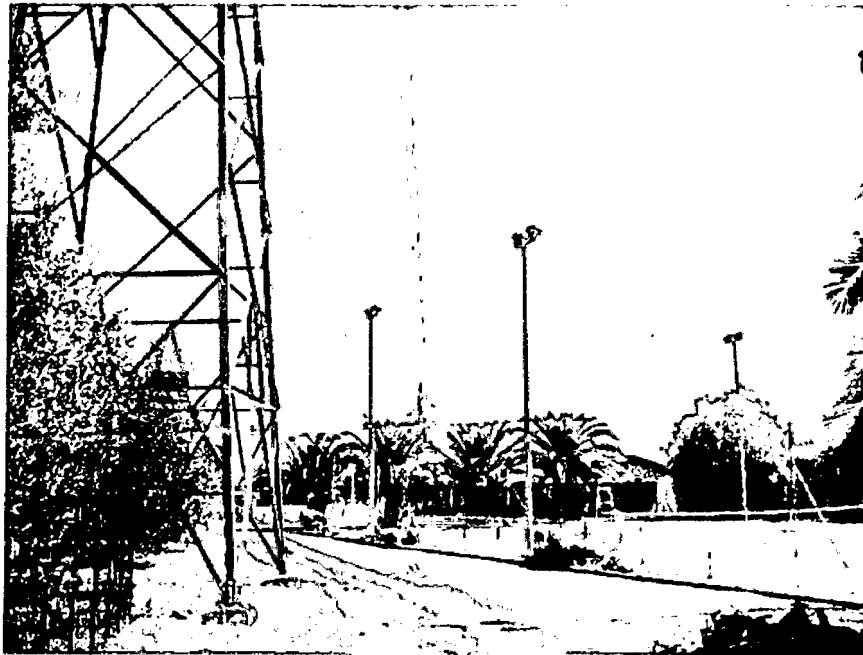
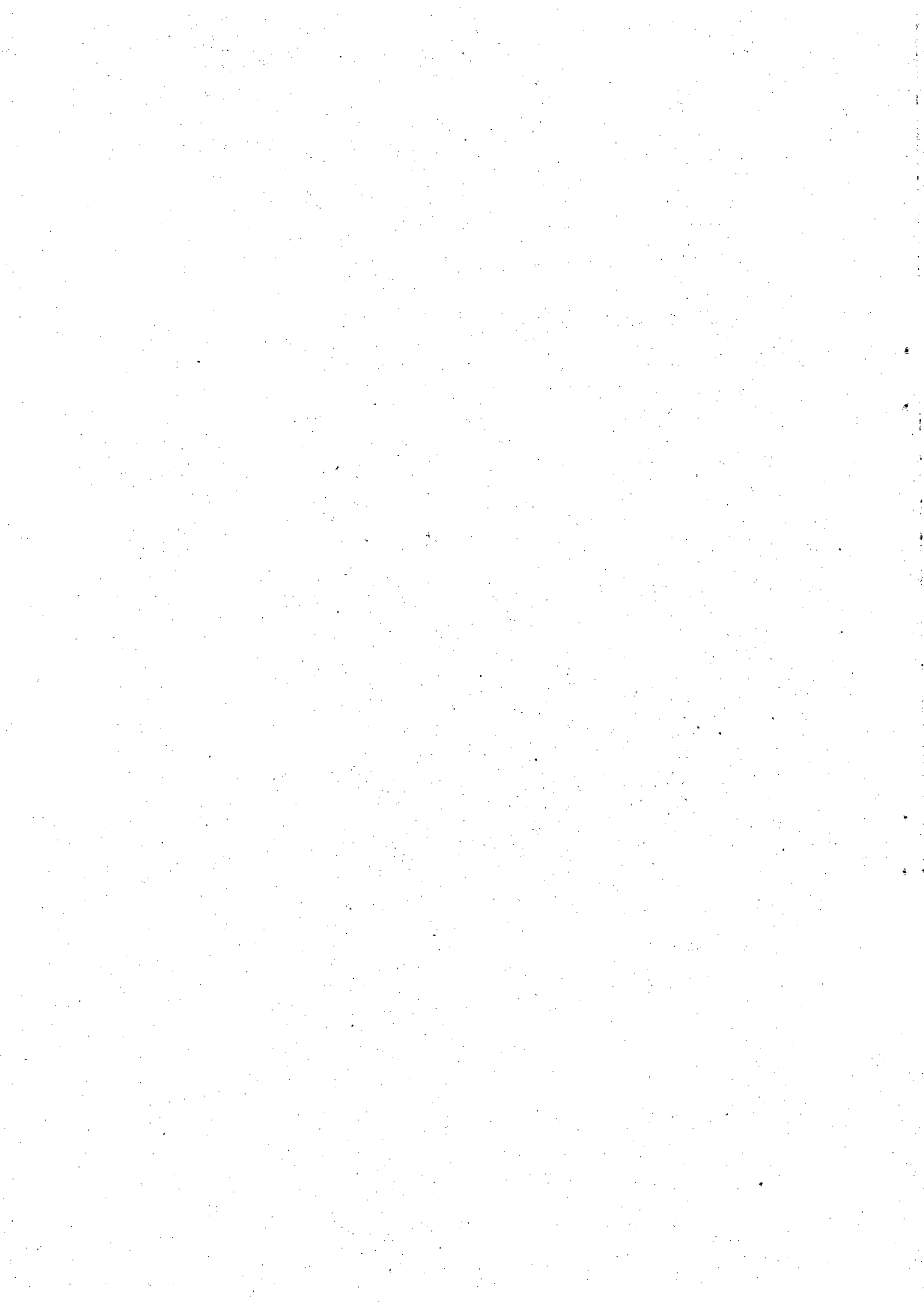


Foto 1

A



2/3



Dipartimento provinciale di BARI
Servizio Territoriale
UOS Agenti Fisici

Via Piccinini, n. 164
CAP 70122 Città BARI
Tel. 080/5844223 Fax 080/5216803
E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it



Foto 2

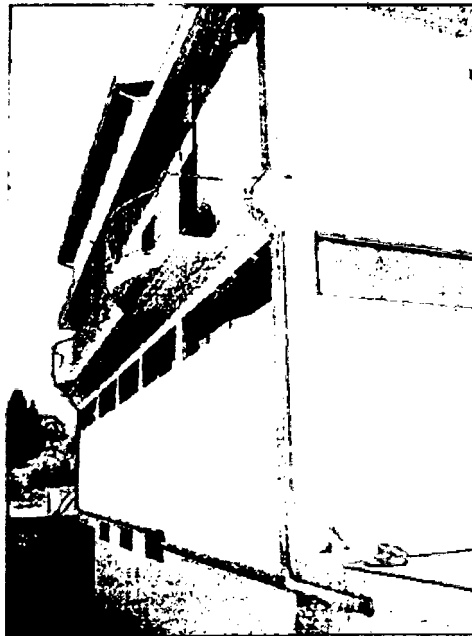
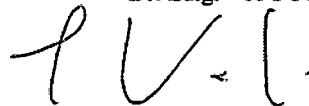


Foto 3

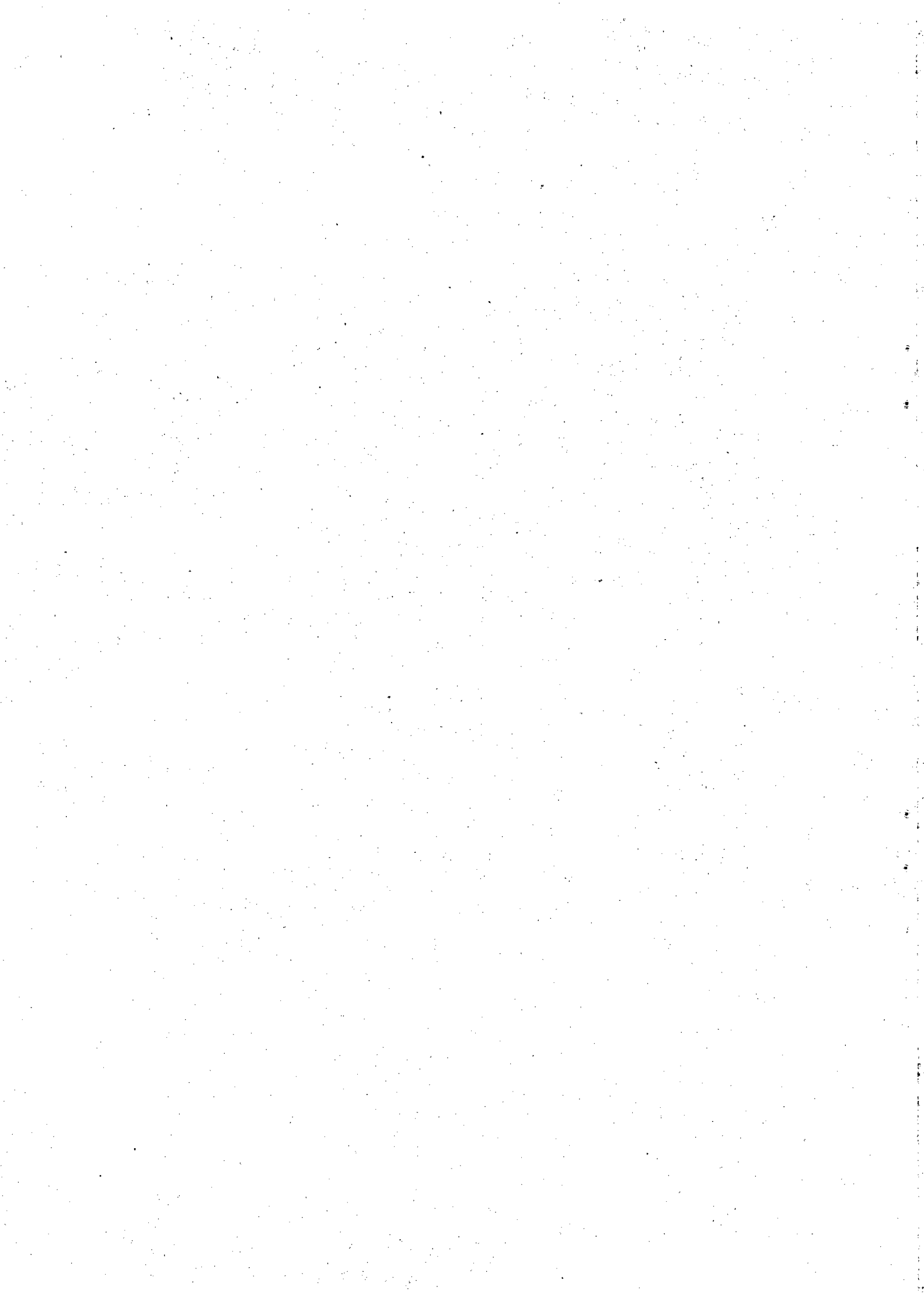
Per quanto sopra esposto questo servizio, in attesa delle integrazioni richieste, non può esprimere al momento alcun parere tecnico in merito alla richiesta.

Il Collaboratore Tecnico
Professionale Esperto-Fisico
Dr.ssa Tiziana CASSANO
Tiziana Cassano

Per Il Dirigente Responsabile dell'U.O.S. Agenti Fisici
Dr.ssa Maddalena SCHIRONE
Il Fisico Dirigente
Dr. Luigi VITUCCI



3/3





ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27. 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
Servizio Territoriale
U.O.S. Agenti Fisici

Via Piccinni, n. 164
CAP 70122 Città BARI
Tel. 080/5844223 Fax 080/5216803
E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it



Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per l'Energia Nucleare
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - ex Ufficio XIV delle
DGERM
Via Molise n. 2 - 00147 ROMA

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare -
Direzione Generale per la Difesa del Suolo
Via C. Colombo n. 44 - 00147 ROMA

Spett.le
TERNA S.p.A.
Area Operativa Trasmissione di Napoli
Via Aquileia n. 8 - 80143 Napoli

Al Sig. Sindaco Comune di Corato
Piazza Cesare Battisti n. 1 - 70033 Corato

Al Sig. Sindaco Comune di Ruvo di Puglia
Piazza Giacomo Matteotti - 70037 Ruvo di Puglia

Al Sig. Sindaco Comune di Terlizzi
Piazza IV Novembre n. 41 - 70038 Terlizzi

Al Sig. Sindaco Comune di Bitonto
Corso Vittorio Emanuele n. 41 - 70032 Bitonto

Al Sig. Sindaco Comune di Modugno
Piazza del popolo n. 16 - 70026 Modugno

Al presidente della Provincia di Bari
Via Spalato n. 19 - 70121 Bari

All'Assessore alla Qualità dell'Ambiente
Via delle Magnolie 6/8 - 70026 Modugno

+ Lotito / Comitato Cett.
+ Ufficio V.P. Regione

Raccomandata

Oggetto: Parere Tecnico Prot. ARPA n. 46695 del 04/10/2010 - Errata Corrige

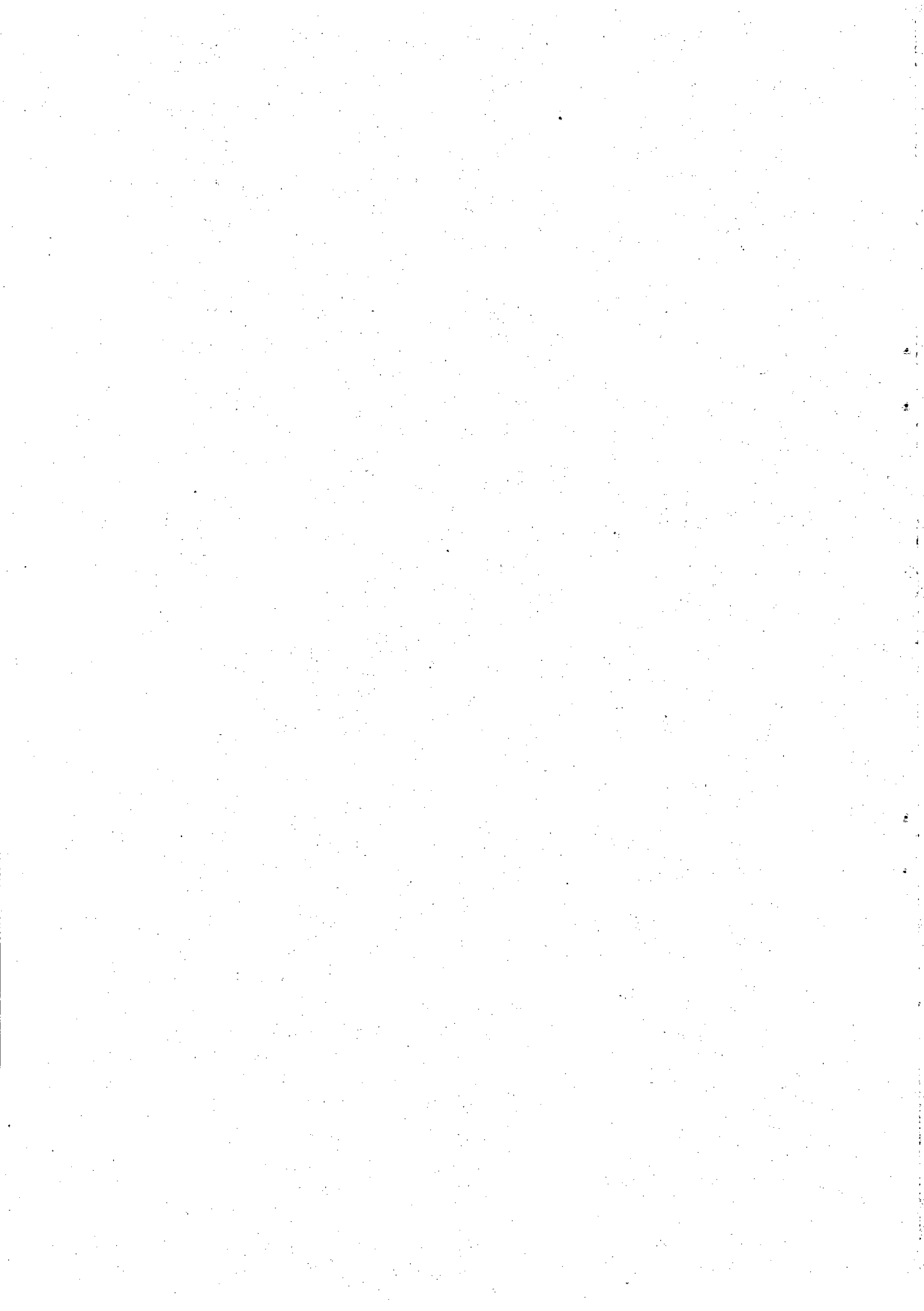
In merito al parere in oggetto si evidenzia che la richiesta di parere presentata da TERNA relativamente al progetto di rifacimento dell'elentrodi KV Corato-Bari ind. è stata acquisita a Prot. ARPA con nota n. 24747 del 10/08/2009 e non del 10/08/2010 come erroneamente riportato.
Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordialità.

Il Collaboratore Tecnico
Professionista Esperto - Fisico
Dr.ssa Tiziana CASSANO

Tiziana Cassano

PER IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'U.O.S. AGENTI FISICI
Dr.ssa Maddalena SCHIRONE
IL DIRIGENTE FISICO
Dr. Luigi VITUCCI

PER IL DIRETTORE DEL DAP DI BARI
Dr. Gianpiero BOTTINELLI
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Paolo BOVIO)





ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI

Servizio Territoriale
UO Agenti Fisici

Via Piccinni, 164
CAP: 70122 Città: BARI
Tel. 080/5844206 Fax: 080/5216803

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia -
Direzione Generale per l'Energia Nucleare,
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
ex Ufficio XIV delle DGERM
Via Molise n.° 2 - 00147 Roma

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Difesa del Suolo
Via C. Colombo 44 - 00147 Roma

Spett.le **TERNA S.p.A.**
Area Operativa Trasmissione di Napoli
Via Aquileia 8 - 80143 Napoli

Al Sig. Sindaco del Comune di Corato
Piazza Cesare Battisti n.° 1 - 70033 Corato

Al Sig. Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia
Piazza Giacomo Matteotti - 70037 Ruvo di Puglia

Al Sig. Sindaco del Comune di Terlizzi
Piazza IV Novembre n.° 41 - 70038 Terlizzi

Al Sig. Sindaco del Comune di Bitonto
Corso Vittorio Emanuele n.° 41 - 70032 Bitonto

Al Sig. Sindaco del Comune di Modugno
Piazza del Popolo 16 - 70026 Modugno

Al Presidente della Provincia di Bari
Via Spalato n.° 19 - 70121 Bari

All'Assessore alla Qualità dell'Ambiente
Via Delle Magnolie 6/8 - 70026 Modugno

Regione Puglia Assessorato Ecologia Area Politiche per l'Ambiente
Reti e Qualità Urbana - Ufficio Programmazione V.I.A. - Politiche Energetiche
Via Delle Magnolie 6/8
70026 - Modugno (BA)

E p.c.

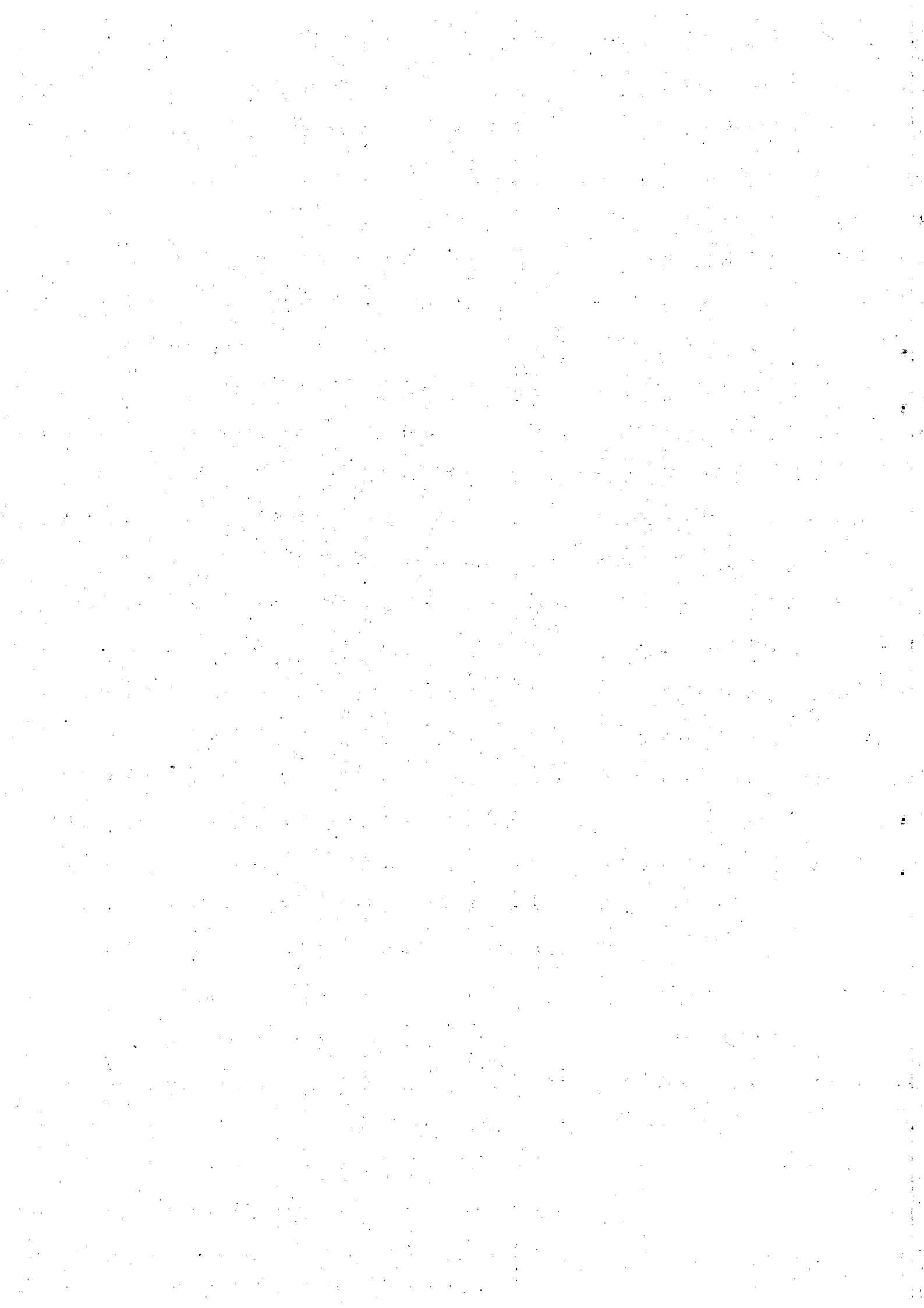
Comitato Cittadino
c/o Sig. Cataldo LOTTO
Via Castel del Monte 204 - 70033 Corato

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: Parere Tecnico in merito al progetto di rifacimento elettrodotto 150 kV Corato - Bari ind. 2 - nei Comuni di Corato, Ruvo, Terlizzi, Bitonto e Modugno. **PROC. MiSE EL - 151**

Handwritten signature/initials

1/2





ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI

Servizio Territoriale
UO Agenti Fisici

Via Piccinni, 164
CAP: 70122
Tel. 080/5844206
Città: BARI
Fax: 080/5216803

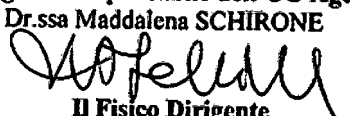
In riferimento all'oggetto, facendo seguito alle Ns. note prot. 0046695 del 04/10/2010 e prot. 0053458 del 09/11/2010 (allegate in copia), si evidenzia che *esclusivamente il Comune di Corato ha fornito riscontro con nota prot. n.° 0061760 del 27/12/2010 (Ns. n.° 61760 del 27/12/2010)*, e pertanto si sollecitano, nel merito della questione della localizzazione, gli altri Comuni in indirizzo.

Esaminate le osservazioni e i chiarimenti forniti dalla Società TERNA con le note TEAOTNA/P20110000084 del 20/01/11 (Ns. n.° 0004266 del 28/01/2011), n.° TEAOTNA/P201100000357 dell' 11/02/11 (Ns. n.° 0008609 del 18/02/2011), n.° TEAOTNA/P201100000584 del 09/03/2011 (Ns. n.° 14200 del 21/03/2011), la citata nota *prot. n.° 0061760 del 27/12/2010* dal Comune di Corato, nonché la documentazione fornita a corredo delle stesse, si evidenzia quanto segue:

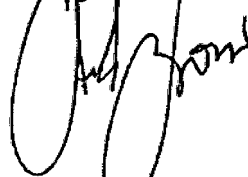
1. dalla Relazione Tecnica esplicitiva "Verifica sugli edifici indicati nelle tavole progettuali che rientrano nella distanza di prima approssimazione (DPA) o che, *..omissis....*" trasmessa in allegato alla citata nota *prot. n.° 0061760 del 27/12/2010* dal Comune di Corato, non si evince inequivocabilmente che tutte le aree ricadenti nella DPA non siano adibite o non possano essere adibite a permanenze superiori alle 4 ore/giornaliere e pertanto, il parere di questo Servizio è che la società TERNA S.p.A. debba fornire informazioni in ordine alla fascia di rispetto trasmettendo apposita relazione di dettaglio;
2. Per quanto concerne la necessità di osservare l'obiettivo di qualità anche relativamente alle aree esterne scoperte che costituiscono pertinenze degli immobili esistenti, non si concorda con quanto asserito al 4° comma della nota TEAOTNA/P20110000084 del 20/01/11, in quanto dalla documentazione trasmessa non è possibile escludere inequivocabilmente che le pertinenze esterne alle abitazioni possano essere adibite, a discrezione dei proprietari, ad aree di gioco per l'infanzia, o escludere che aree scoperte possano essere adibite a permanenze superiori a 4 ore giornaliere;
3. Infine, per quanto attiene al tratto compreso fra i tralicci n.° 1 e n.° 5, trattasi a tutti gli effetti di nuovo elettrodotto, come peraltro specificato anche nella nota TERNA n.° TEAOTNA/P201100000584 del 09/03/2011, per il quale si richiede di trasmettere a questo Servizio relazione di dettaglio inerente la fascia di rispetto.

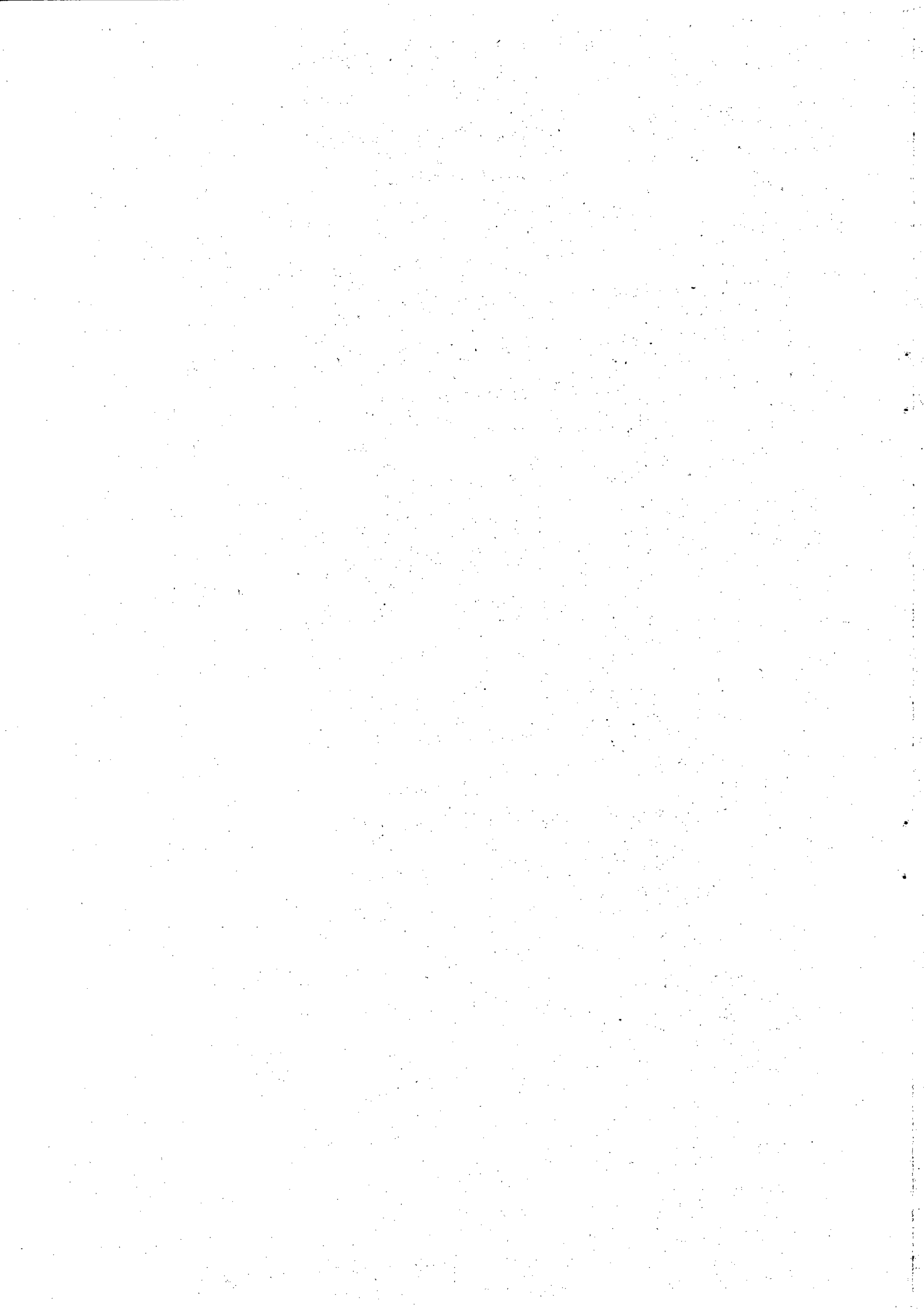
Si resta in attesa di quanto sopra specificato e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile dell'UO Agenti Fisici
Dr.ssa Maddalena SCHIRONE


Il Fisico Dirigente
Dr. Luigi VITUCCI

Per il Direttore del DAP BA
(Dott. Gian Paolo BOTTINELLI)
Il Dirigente Responsabile del Servizio
Ing. Paolo BOVIO



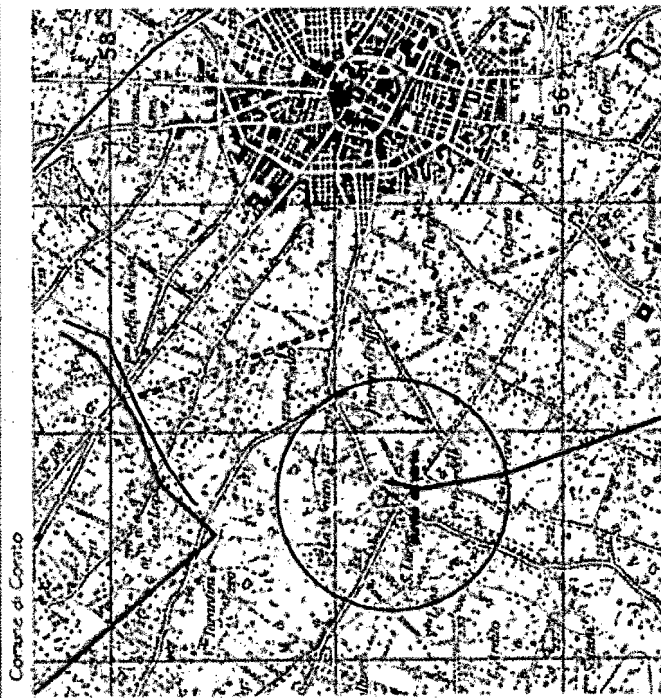


Allegato 4



PROGETTO	1	2013
REDAZIONE	1	2013
APPROVAZIONE	1	2013
ESECUZIONE	1	2013
MANUTENZIONE	1	2013

- Legenda**
- Comune di Corato
 - Linee Rettilinee Esistenti
 - Novo Lato Area



Comune di Corato



Comune di Corato - Ante Operam



Comune di Corato - Post Operam

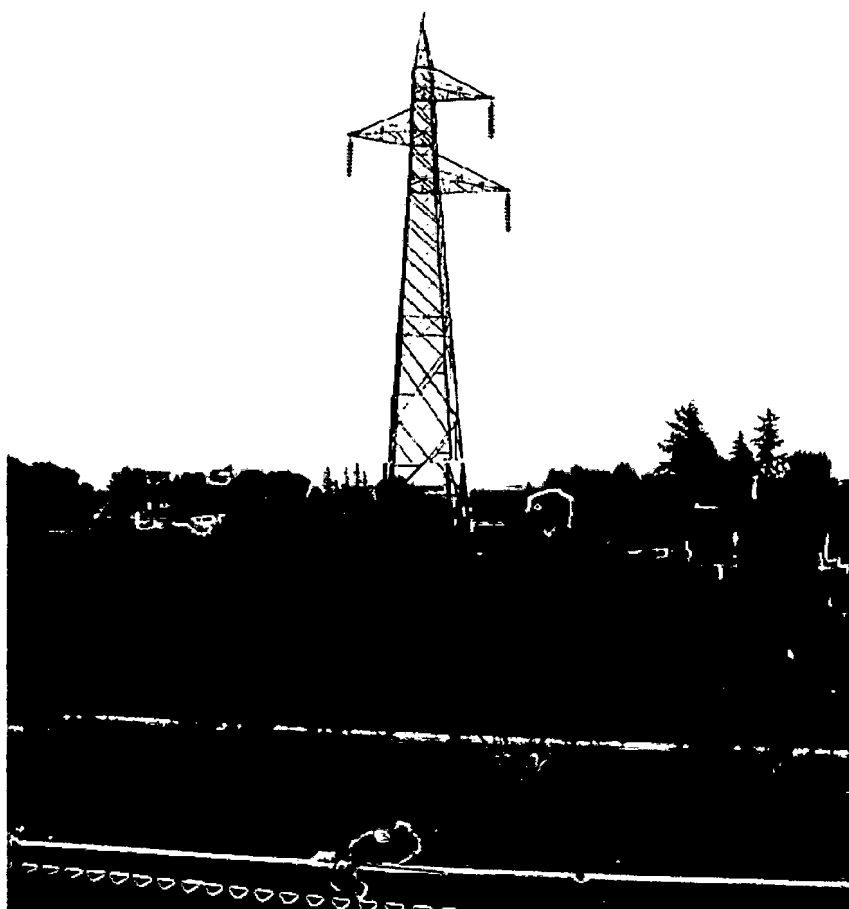


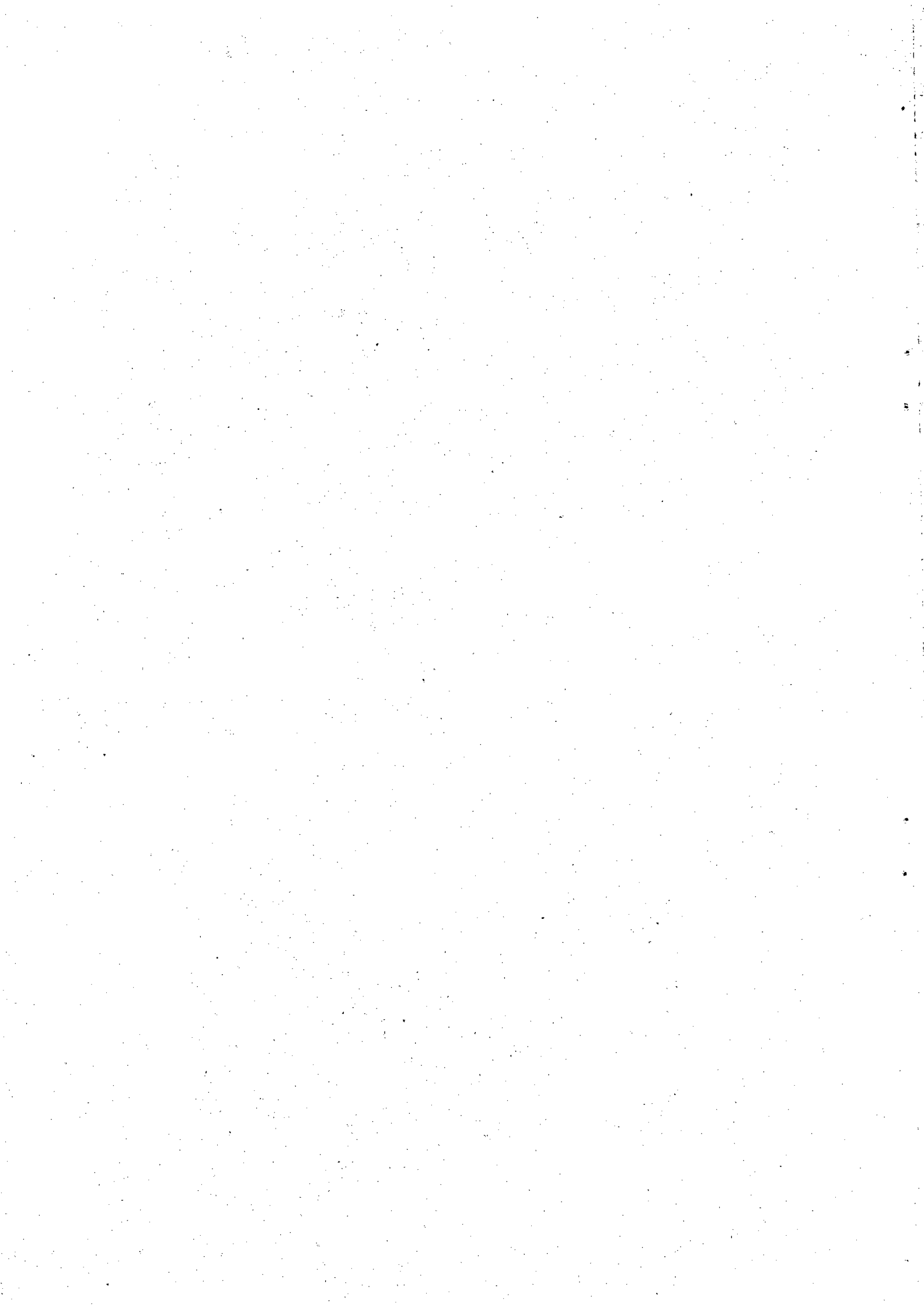
Ante operam

Foto scattata dall'interno
della proprietà
della Sig.ra Ranieri Agata
Foglio 48 - particella 762



Post operam



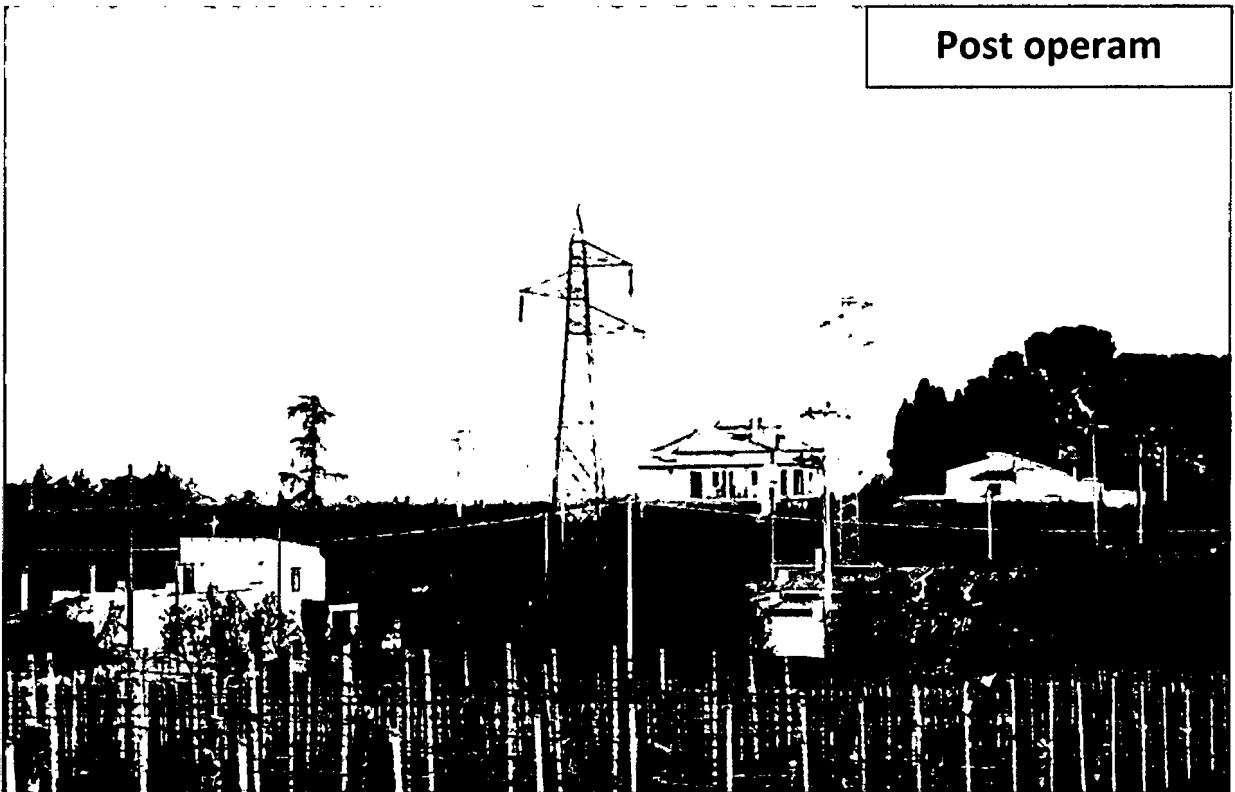


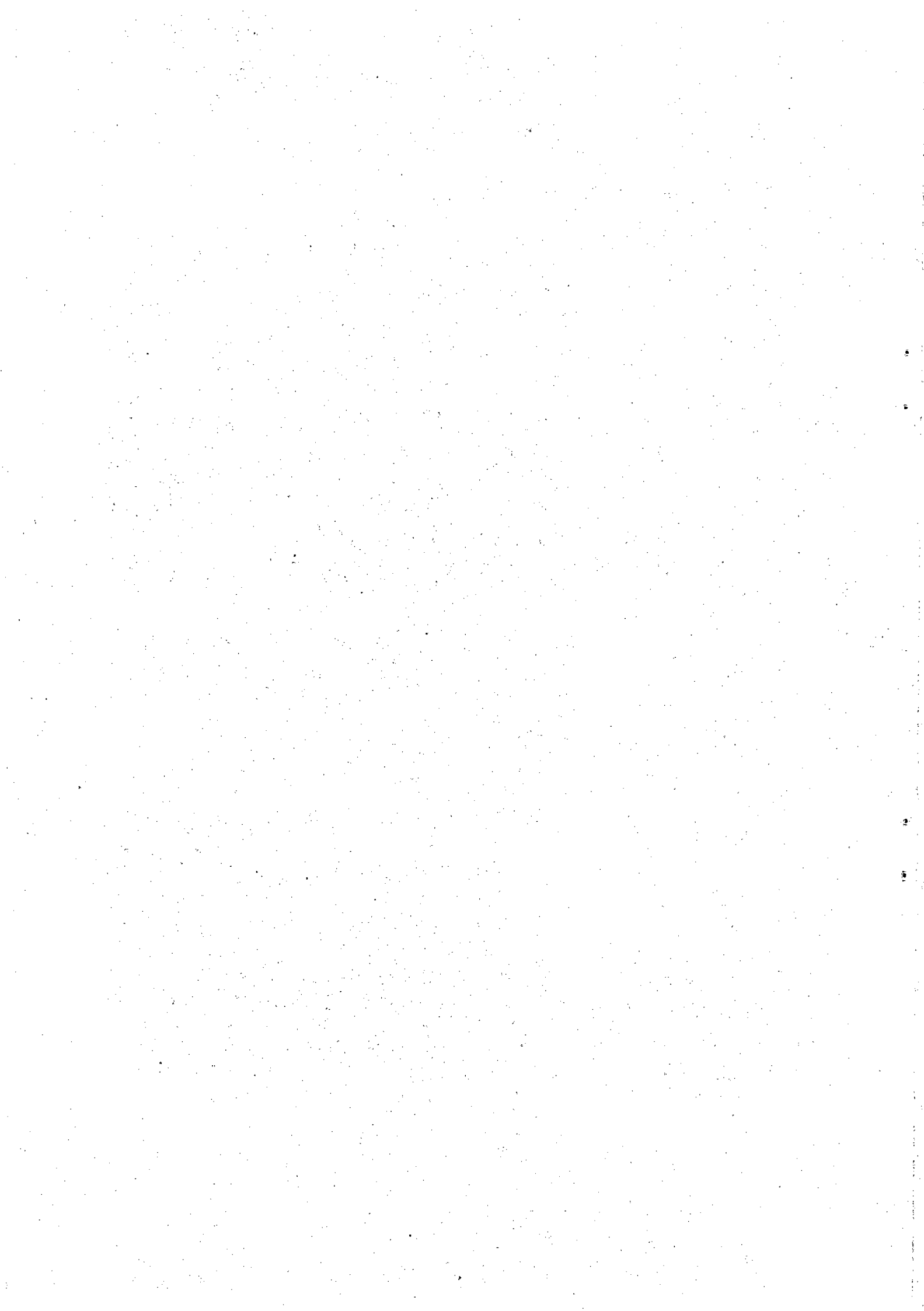
Ante operam

Foto scattata dall'interno della proprietà Azienda Agricola Santa Lucia
Foglio 40 - particella 4



Post operam

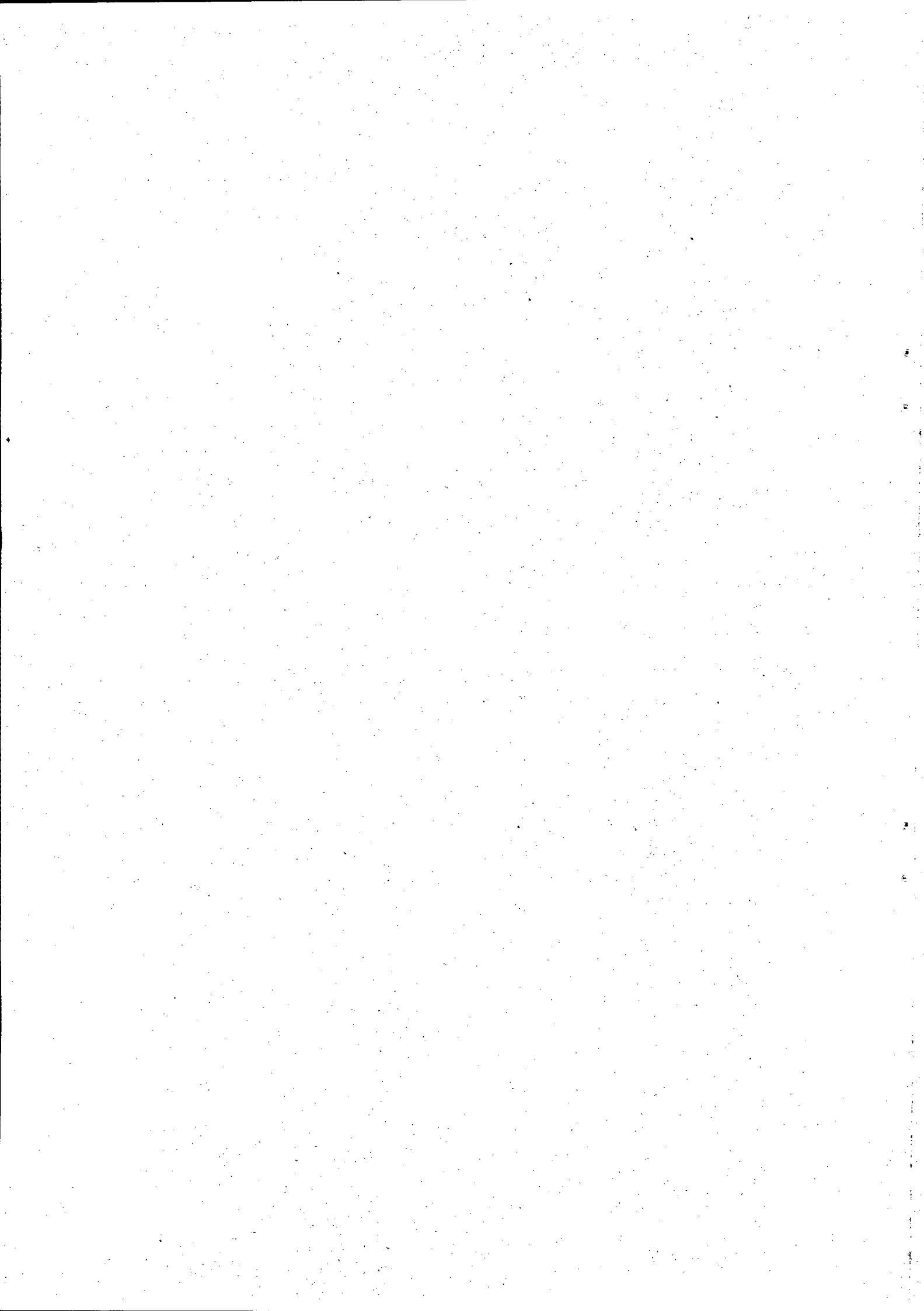




Di seguito l'immagine dall'alto (rilevata tramite Google Maps) della reale situazione di una parte del territorio interessato dal progetto

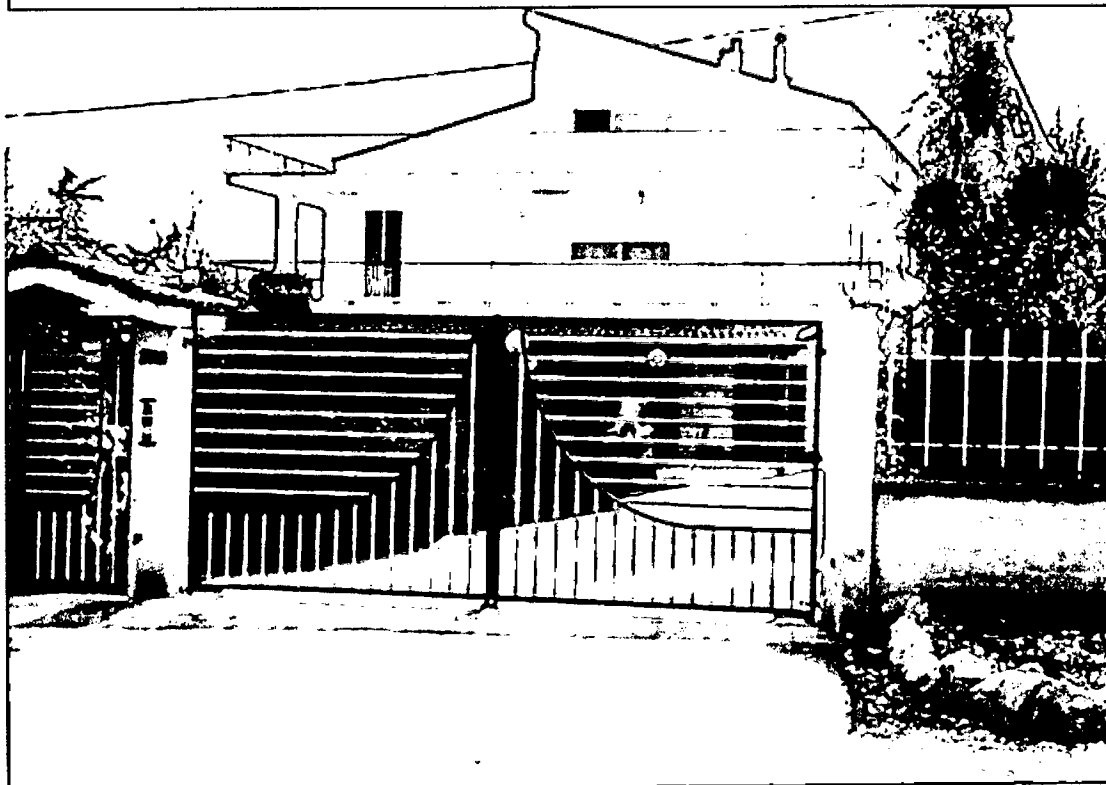
Veduta dall'alto Foglio 48 - 49.
In cerchietto rosso indica la collocazione del sostegno n. 13





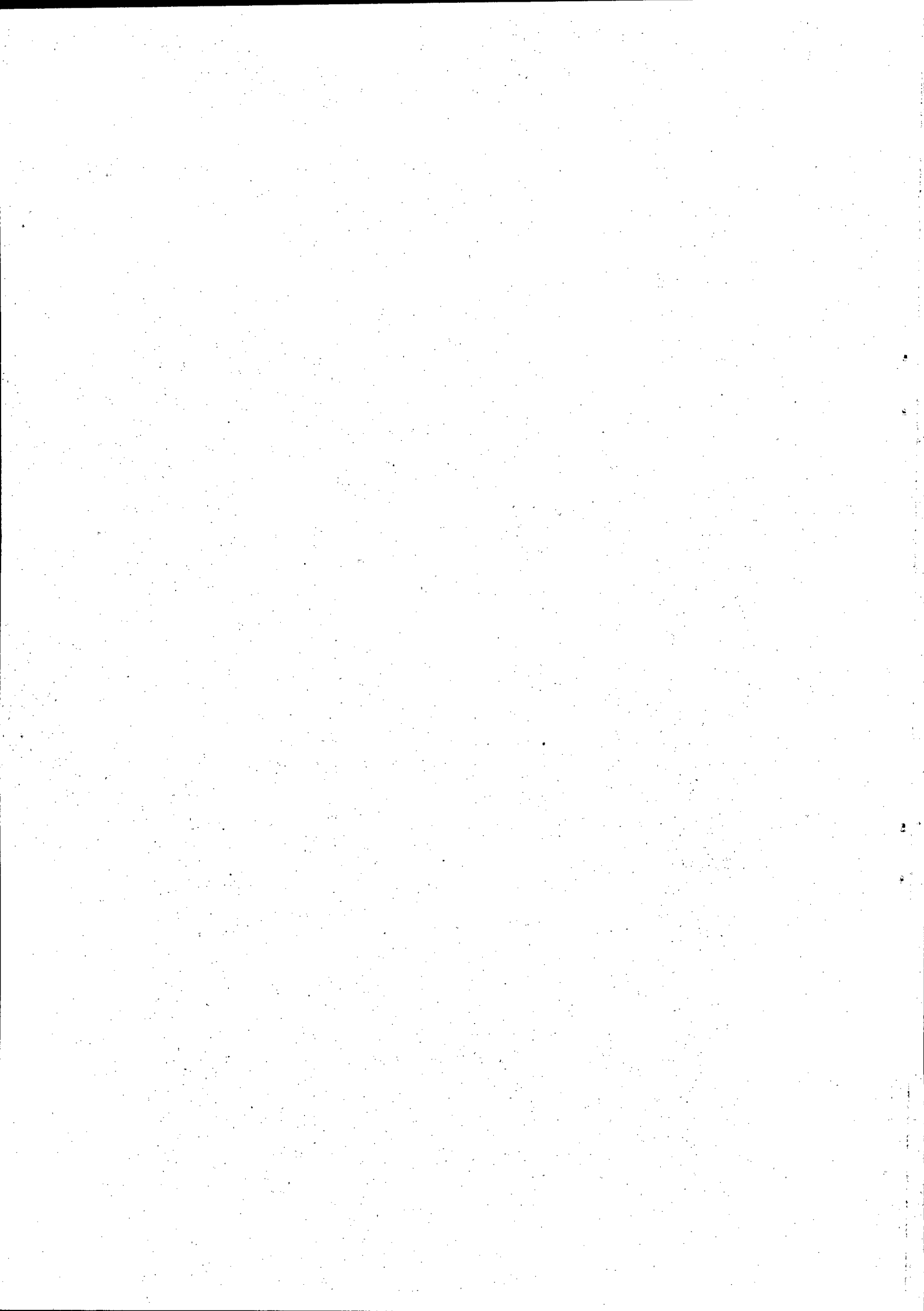
Di seguito le immagini di alcune abitazioni presenti nel territorio interessato dal progetto

Ditta n. 100: Abitazione presente al foglio 49 - particella 633



Ditta n. 88: Abitazione presente al foglio 48 - particella 634, 638, 640





Ditta n. 89: Abitazione presente al foglio 48 - particella 475



Ditta n. 91: Abitazione presente al foglio 48 - particella 478, 479

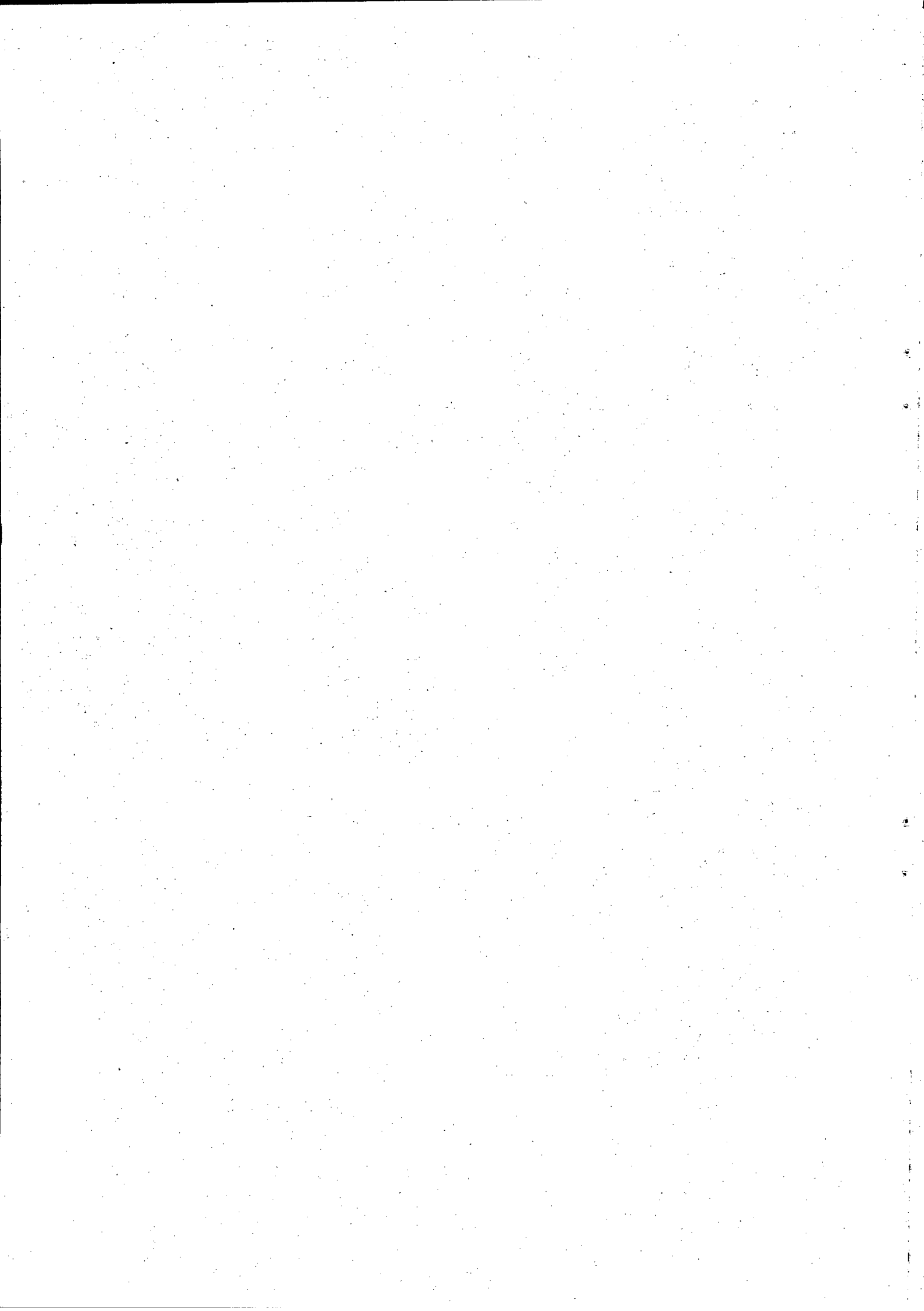


Ditta n. 98: Abitazione presente al foglio 49 - particella 620

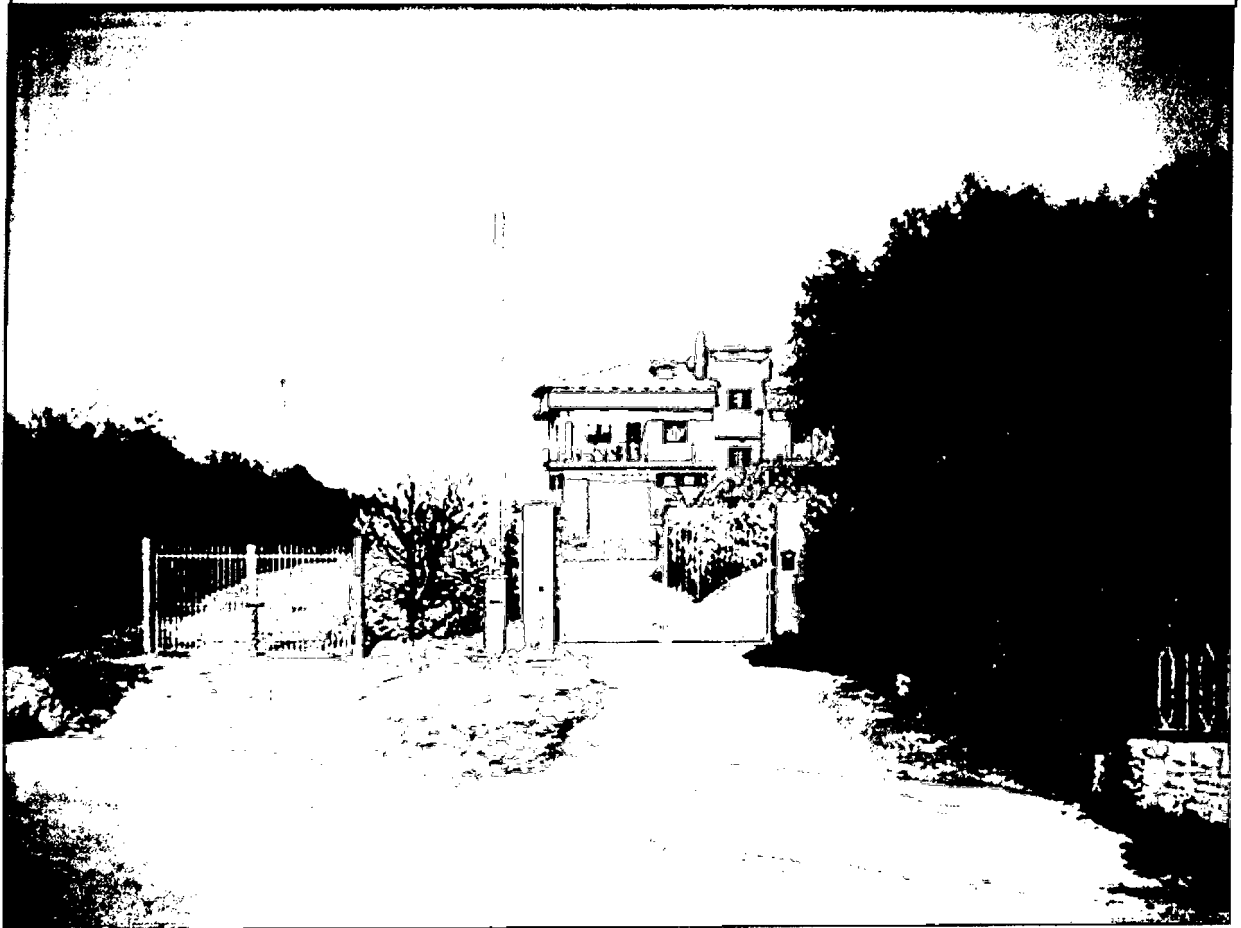


Ditta n. 78: Abitazione presente al foglio 40 - particella 175, 154



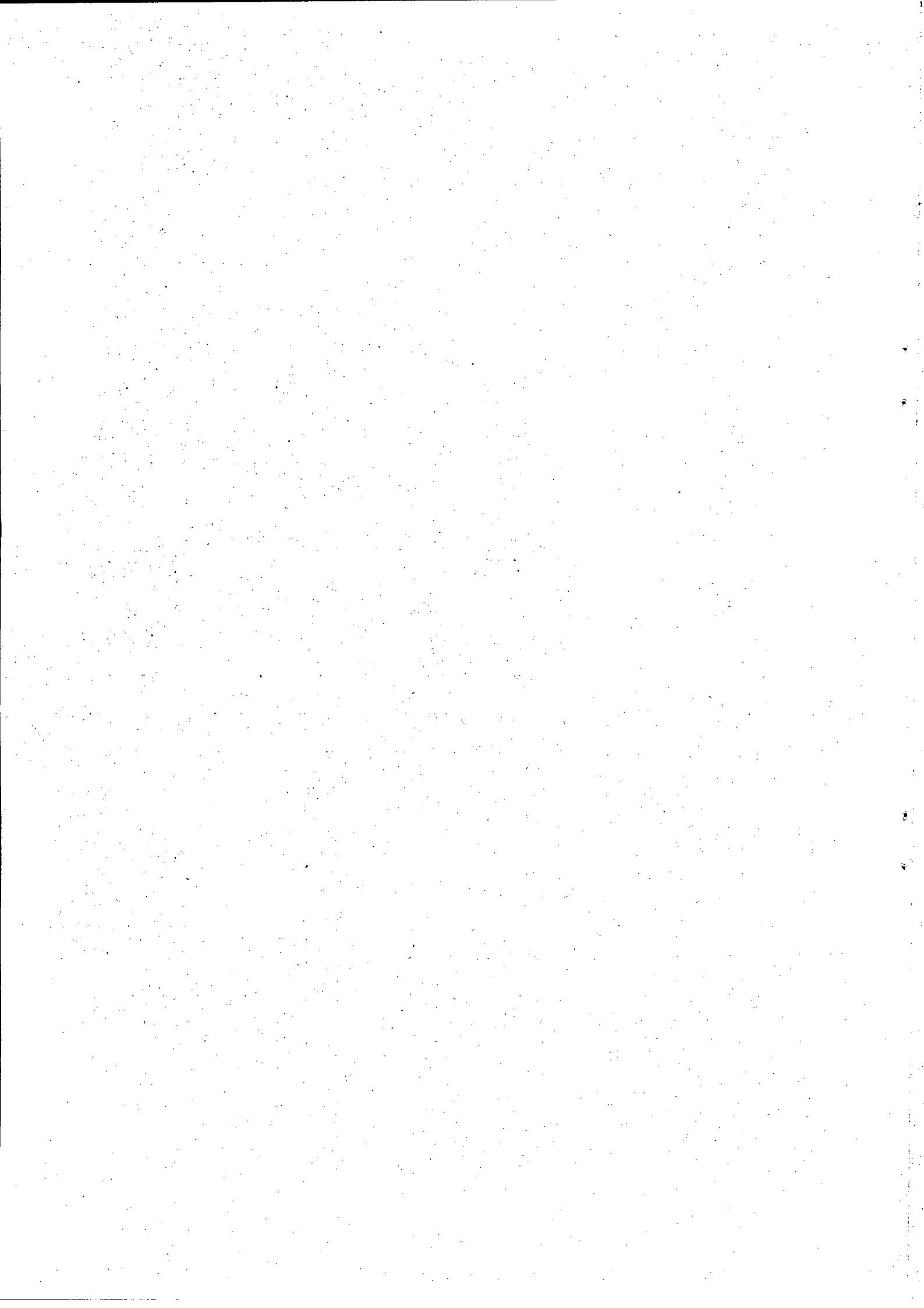


Ditta n. 43: Abitazione presente al foglio 21 - particella 431



Ditta n. 85: Abitazione presente al foglio 48 - particella 762





Allegato 6



SPEDITO 2/5

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 080 4670209 / 567 - fax. 080 4670376 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

RACCOMANDATA A/R

Copia Ufficio

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 1204/2010 10:07 - 0003890
PROTOCOLLO:

Spett. TERNA SpA
Direzione Manutenzione Impianti
Area Operativa Trasmissione Impianti
Unità Progettazione Realizzazione Impianti
Via Aquilata, 8
80143 NAPOLI

E p. c. Spett. MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D. G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e
l'Efficienza Energetica
Ex Ufficio XIV della DGERM
Via Nolise, 2
00187 ROMA

E p. c. Spett. MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
D. G. della Difesa del Suolo
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

Oggetto:	Rifacimento elettrodotto 150 kV "Corato - Bari Ind.le Z". Comuni di Corato - Ruvo di Puglia - Terlizzi - Bitonto - Modugno prov. di Bari. Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio. Proc. MI. S. E. n° EL - 151.
----------	---

Con riferimento alla nota del 13/10/2009 prot. n° 2323, acquisita agli atti in data 17/11/2009 al prot. n° 14230, codesta Società Tema, in riscontro alla richiesta di quest'Autorità di Bacino del 14/09/2009 prot. n° 11567, ha trasmesso in formato digitale il tracciato dell'elettrodotto di cui all'oggetto.

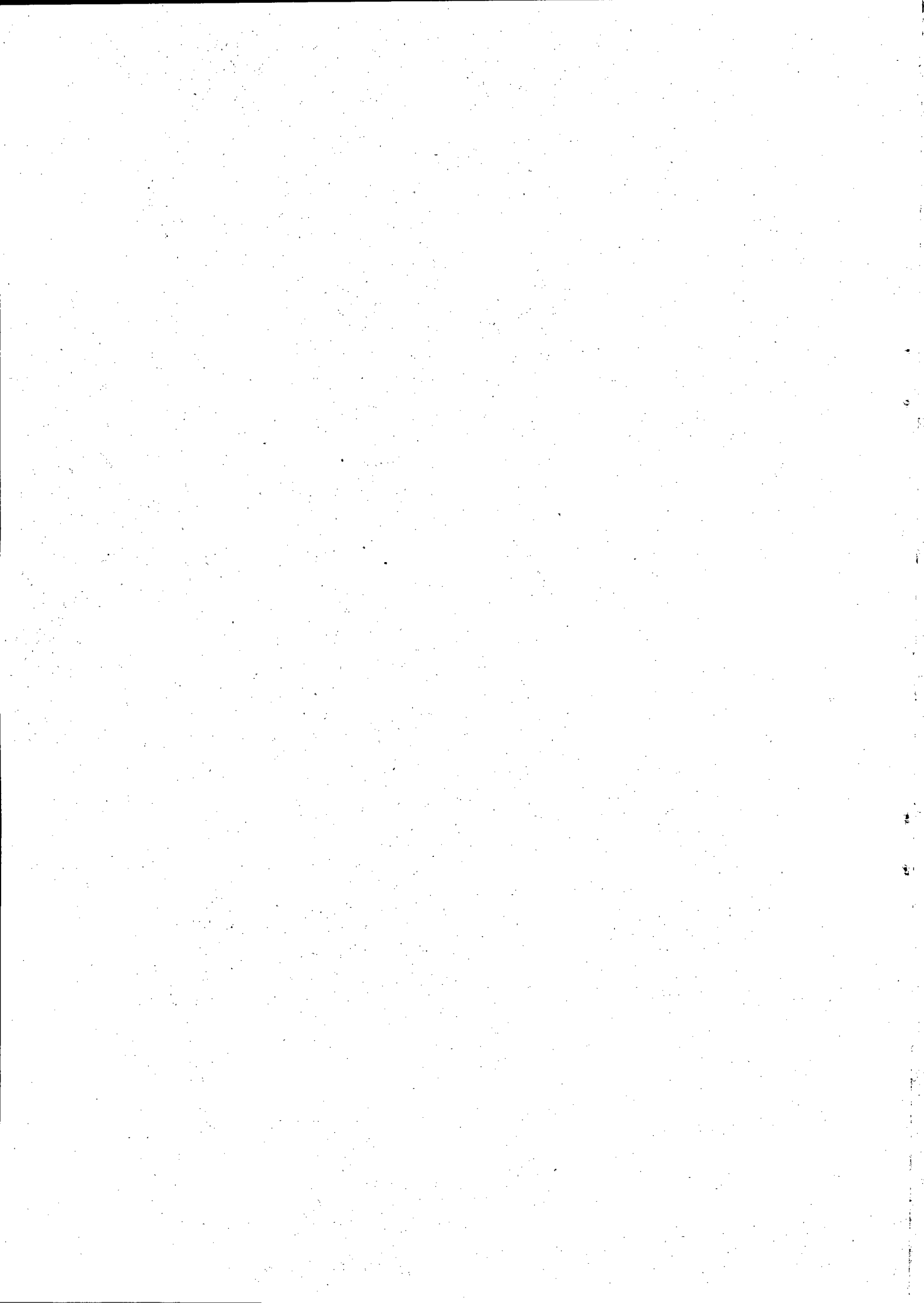
Dall'esame di tutta la documentazione trasmessa si è rilevato che:

- Il tracciato dell'elettrodotto, in formato *.dwg, non è correttamente georeferenziato nel sistema di riferimento richiesto;
- nella Tav. D-E-23077G1-B-FX-T0001 (Corografia tracciato palificato) del Progetto Definitivo, redatta in scala 1:25.000 su base cartografica I.G.M. 1:50.000, risulta che il tracciato interseca il reticolo idrografico in n. 3 punti; in particolare i sostegni P5 - P6 - P7 - P17 - P18 - P27 sono ubicati in prossimità di detto reticolo;
- in riferimento al rischio idraulico, la relazione dello "Studio di Impatto Ambientale" (§ 4.2.3) riporta testualmente che "...nel sito in esame non sono presenti aree individuate dal PAI a rischio idraulico (zone di

Responsabile del Procedimento
Gianni Tommaso Luca

M.D.

Pagina 1 di 3



attenzione, punti di attenzione e aree di attenzione) e nel caso di presenza di lame, queste non interferiscono in maniera diretta con il tracciato del nuovo elettrodotto aereo, in quanto i sostegni ricadono al di fuori di queste aree (ved. Tavola n.7).

nelle Tavv. 7-7.1 (Carta Geomorfologica) dello "Studio di Impatto Ambientale", alle quali rimanda la relazione non sono rappresentati i sostegni dell'elettrodotto in progetto; è riportato il "Reticolo Idrografico nazionale 1:250.000", da fonte APAT (come citato nel § 4.2.2 della relazione); le aree rappresentate a "rischio idraulico" e a "rischio inondazione" non sono congruenti con le aree perimetrate dal P.A.I. a "pericolosità idraulica".

Dalla sovrapposizione delle aree oggetto degli interventi con le perimetrazioni del Piano d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), aggiornate al 09/02/2010, e con la cartografia I.G.M. in scala 1:25000, sebbene non sia stato possibile ubicare con esattezza i sostegni da installare, si è rilevato comunque che:

1) i sostegni P5, P6, P7, P17, P18, P27, analogamente a quanto rappresentato nella citata cartografia del Progetto Definitivo, sono ubicati in prossimità del reticolo idrografico;

2) i sostegni P15 e P16 sembrerebbero posizionati al di fuori di un'area classificata dal P.A.I. a diversa pericolosità idraulica (AP-MP-BP); in territorio di Bitonto i sostegni P74-P75 risulterebbe che vadano ad interferire con la Lama di Macina.

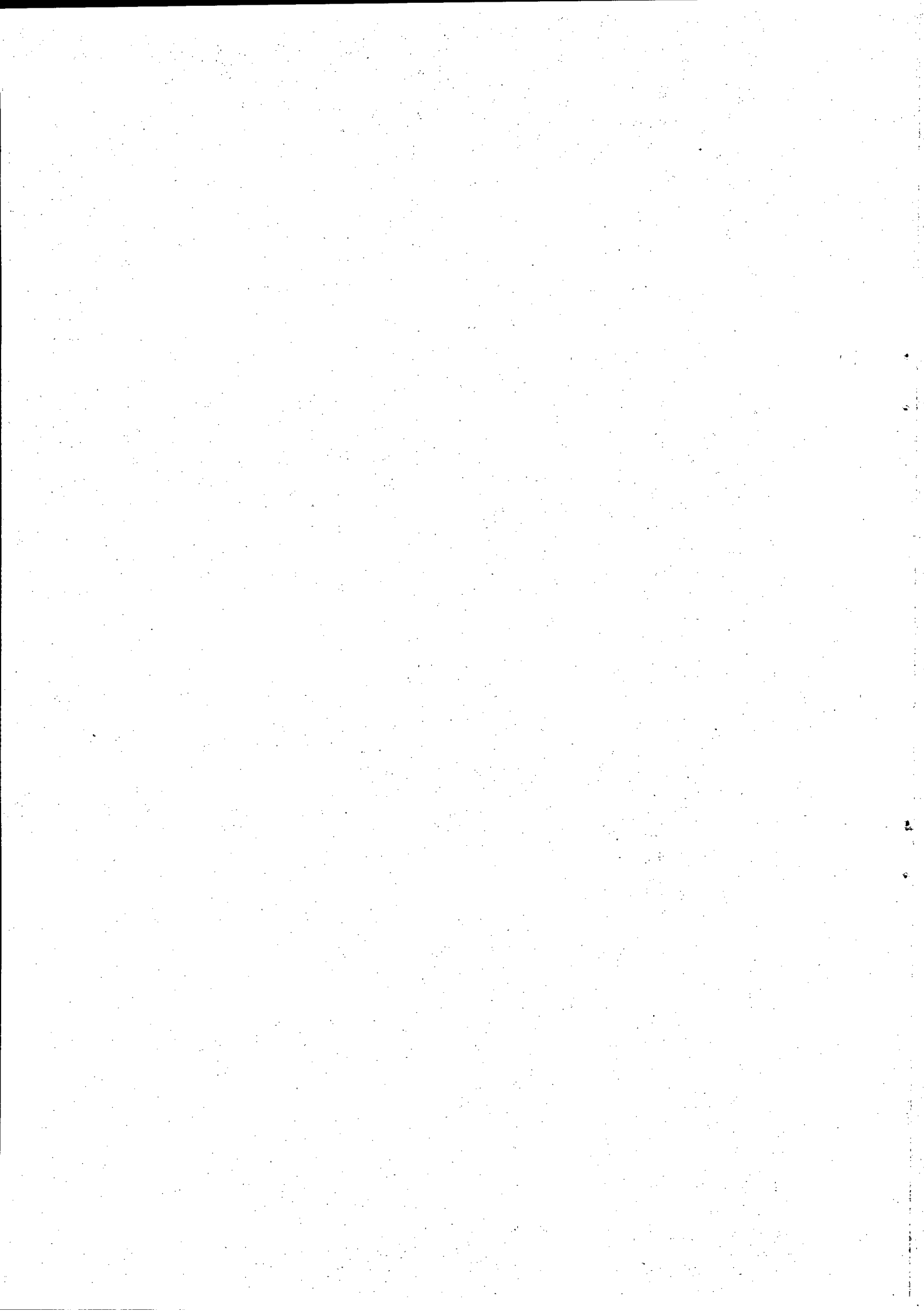
Perciò, come già fatto presente nel parere di compatibilità espresso ai fini della V.I.A. con nota prot. n° 3656 del 08/04/2010, si conferma che qualora i sostegni interferissero con il reticolo idrografico e/o le aree perimetrate dal P.A.I., troverebbero applicazione le prescrizioni contenute negli articoli del "Titolo II - Assetto idraulico" della medesima N.T.A., con specifico riferimento agli artt. 6 "Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali", 7 "Interventi consentiti nelle aree ad alta pericolosità idraulica" (A.P.), 8 "Interventi consentiti nelle aree a media pericolosità idraulica" (M.P.), 9 "Interventi consentiti nelle aree a bassa pericolosità idraulica" (B.P.) e 10 "Disciplina delle fasce di pertinenza fluviale", il cui ambito di riferimento deve essere individuato secondo i criteri indicati dagli articoli suddetti.

Per quanto esposto, ai fini del rilascio del parere di competenza di questa Autorità di Bacino, si chiede pertanto che venga trasmessa la seguente documentazione integrativa:

- 1) coordinate geografiche dei sostegni esplicitati nel sistema di riferimento UTM - WGS84 fuso 33, nonché tracciato dell'elettrodotto con ubicazione degli stessi, in formato digitale *.shp e/o *.dwg*.dxf, georeferenziati nel sistema di riferimento UTM - WGS84 fuso 33 in quanto quello trasmesso con la succitata nota prot. n° 2323 non correttamente georeferenziato;
- 2) elaborati grafici redatti su base cartografica in scala 1:5000 (aerofotogrammetrico o carta tecnica regionale), in cui sia riportata: a) l'esatta ubicazione dei sostegni dell'elettrodotto, ubicati in prossimità: a) del reticolo idrografico (sostegni P5 - P6 - P7 - P17 - P18 - P27), con indicazione delle distanze dall'asse dei corsi d'acqua e dagli eventuali cigli morfologici; b) delle aree perimetrate dal P.A.I. a pericolosità idraulica (sostegni P15, P16); c) della Lama di Macina (sostegni P74, P75), con indicazione della distanza dal ciglio morfologico della medesima lama;
- 3) qualora i sostegni ricadano in "alveo fluviale in modellamento attivo ed area golenale" (art. 6); soluzione progettuale in cui sia prevista la delocalizzazione dei sostegni esternamente alla "fascia di pertinenza fluviale".

Responsabile del Procedimento
Giulio Tommaso Luce

M.D.



(art. 10), oppure in aree non inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno di 200 anni da individuare mediante redazione di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica;

4. qualora i sostegni ricadano in aree ad "alta e media pericolosità idraulica" (artt. 7-8) se ne preveda la delocalizzazione;
5. qualora i sostegni ricadano in "fascia di pertinenza fluviale" (art. 10), redazione di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che dimostri la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica per eventi di piena con tempi di ritorno di 200 anni, o in alternativa soluzione progettuale in cui si preveda la delocalizzazione dei sostegni in aree poste esternamente alla "fascia di pertinenza fluviale"

Si fa presente infine che, a seguito di recenti studi effettuati da questa Autorità di Bacino, esplicitati nella "Carta Idrogeomorfologica della Puglia", valutata favorevolmente in linea tecnica dal Comitato Tecnico di questa A.d.B. nella seduta del 10/11/2009 e in corso di definitiva approvazione (tale carta è disponibile all'indirizzo web www.adb.puglia.it), è emerso che l'elettrodotto interseca altri 13 corsi d'acqua in altrettanti punti, in corrispondenza dei sostegni P11 - P37 - P56 - P57 - P65 - P66 - P74 - P75 (questi ultimi due nella città Lama di Macina) - P79 - P80 - P81 - P84 - P88 - P89 - P90 - P97 - P101 - P102 - P103. Nonostante le informazioni desumibili dalla Carta Idrogeomorfologica non abbiano al momento valore formale, si consiglia al Responsabile del Procedimento Autorizzativo in via prudenziale di valutare l'opportunità di estendere a questi sostegni quanto richiesto ai precedenti punti 2-3-4-5. Ad ogni modo, in assenza di adeguati approfondimenti nei tratti che interferiscono con il reticolo della "Carta Idrogeomorfologica della Puglia", questa Autorità di Bacino si ritiene estranea in merito alle conseguenze dovute ad eventi meteorici di qualsiasi entità sulle aree interessate.

Il Segretario Generale

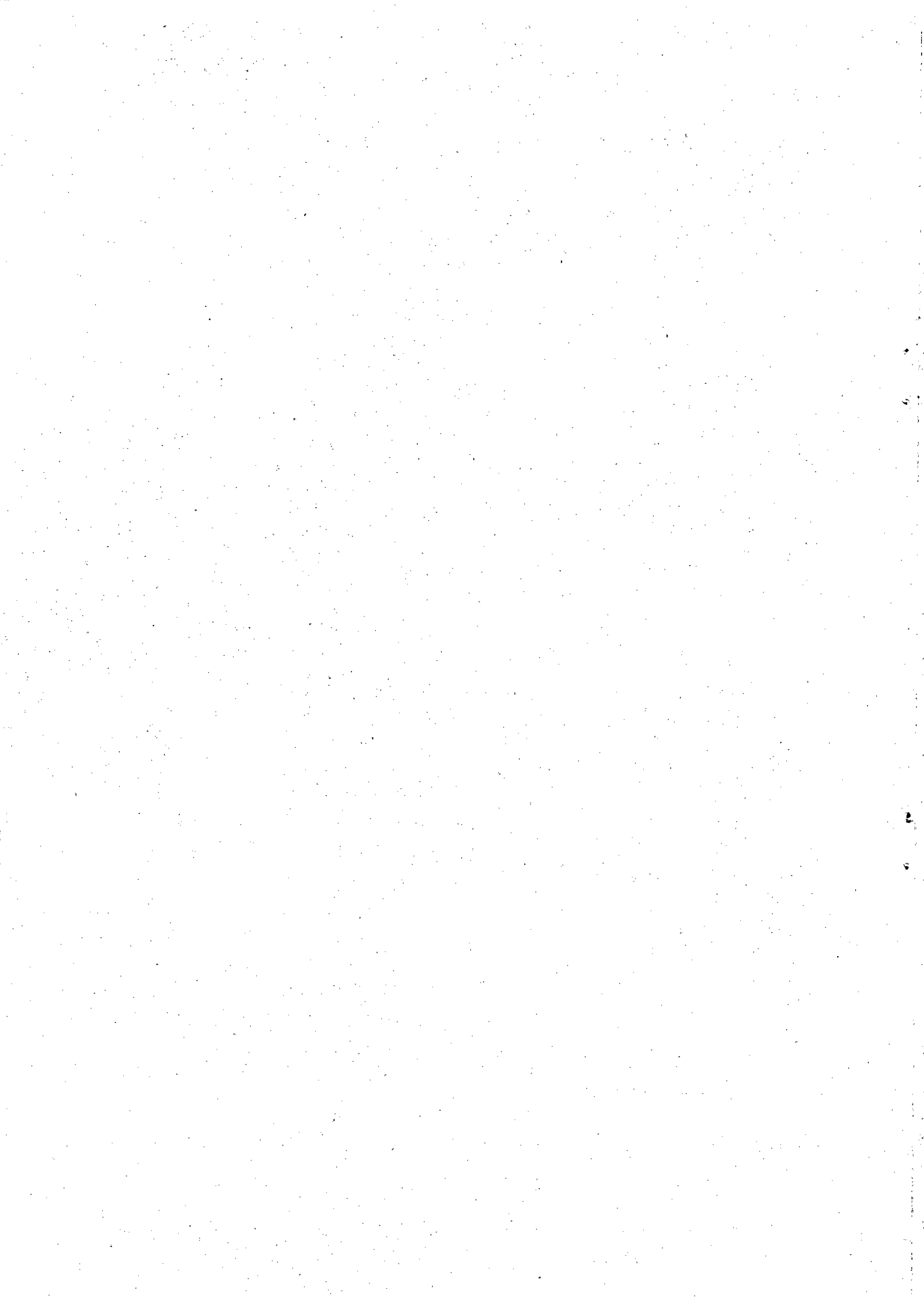
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo



Responsabile del Procedimento
Geol. Tommaso Luce

M.D.

Pagina 3 di 3





Allegato 7

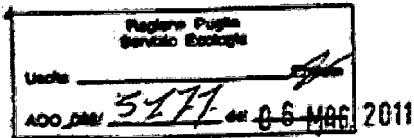
REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITÀ URBANA
SERVIZIO ECOLOGIA

Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche

Viale delle Magnolie, 6/8 - Tel. e Fax 0805408852
70026 Modugno (BA) - Z. I.

RACCOMANDATA A.R.



Spett.le TERNIA S.p.A.
Area Operativa Trasmissione di Napoli
Via Aquileia, 8
80143 NAPOLI

Al Sig. Sindaco di Corato
P.zza C. Battisti, 1
70033 Corato - BA -

All'Amministrazione Provinciale
Servizio Ambiente
Via Positano, 4
70121 BARI

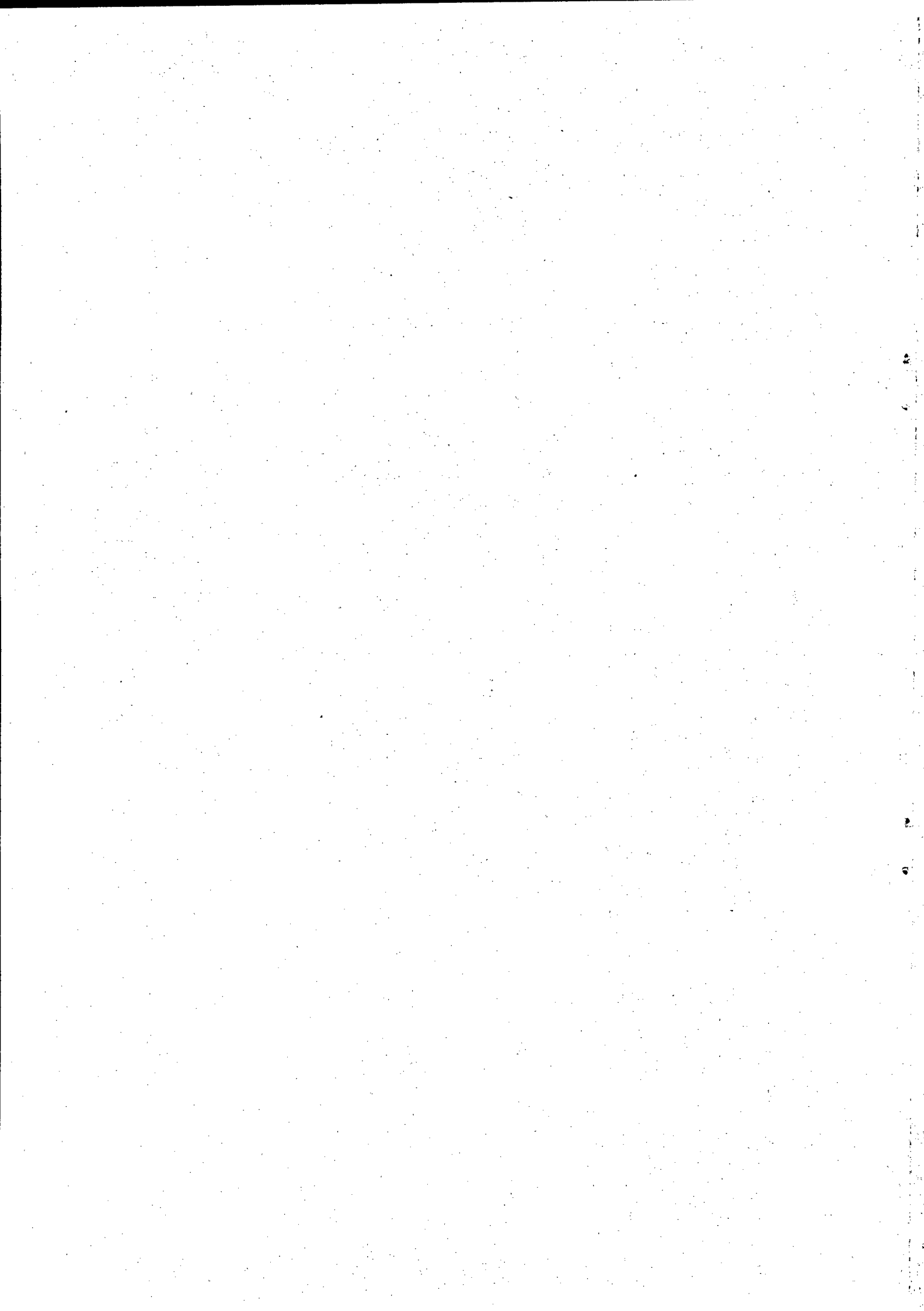
All'ARPA PUGLIA
Dipartimento Provinciale di Bari
Servizio Territ. - UOSS Agenti Fisici
Via Piccinni, 164
70122 BARI

All'Autorità di Bacino
c/o Tecnopolis
S.P. per Casamassima km 3
70010 VALENZANO - BA -

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per l'energia nucleare, le
Energie Rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione III
Via Molise, 2
00187 ROMA

Oggetto: L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii. - D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Impatto Ambientale - Rifacimento elettrodotto 150 kv Corato
Corato, Ruvo, Terlizzi, Bitonto e Modugno - Comunicazione ai sensi dell'art.
241/90.-

Valutazione
di comuni di
la Legge n.



Con riferimento all'intervento in oggetto evidenziato, il Comitato Reg.le di V.I.A. nella seduta del 21.04.2011, esaminata la documentazione amministrativa e progettuale depositata, preso atto delle osservazioni e dei pareri pervenuti, così si esprimeva:

" In data 21.03.2011 con prot. 2790 è pervenuto il parere dell'Autorità di Bacino inerente al progetto di rifacimento dell'elettrodotto da 150 Kv Corato – Bari che qui si intende recepito.

Dopo aver effettuato un'attenta disamina e dall'exkursus procedurale della pratica, del percorso della linea e delle problematiche inerenti specifici tralicci indicati con il relativo numero di riferimento l'Autorità di Bacino, constatando carenze di varia natura nelle integrazioni richieste alla società Terna, ritiene i lavori di rifacimento della linea non conformi con le previsioni del PAI indicando, altresì, le condizioni per il riesame dell'intervento.

Il comitato cittadino invia in data 21.03.2011 con prot. 2795 invia delle osservazioni che altro non sono che la copia di quanto già inviato, esattamente un mese prima il 21.02.2011, dall'Azienda Agricola Santa Lucia S.a.s.

La società Terna invia una nota in data 18.03.2011 prot. 2771 in cui sostanzialmente, alla richiesta di controdeduzioni in merito alla nota del comitato cittadino del 31.10.2010, dichiara di non avere niente da aggiungere a quanto più volte ribadito ritenendo di non rilevare nuovi elementi di discussione.

Inoltre, per come si evince al punto 8) della nota di cui al punto precedente, sembrerebbe che il Comune di Corato abbia prodotto in data 10.12.2010 una relazione dettagliata di verifica degli edifici interessati dal percorso dell'elettrodotto rilevando alcune criticità.

- *Considerato che l'AdB chiede chiarimenti sulla localizzazione e che il Comune di Corato dovrà chiarire in via definitiva ed univoca la natura urbanistica dei suoli interessati dall'elettrodotto nonché di qualificare gli interventi edilizi, realizzati ed in fase di realizzazione, che interessano direttamente e/o con pertinenze il percorso dell'elettrodotto che, tra l'altro, in vari punti è limitrofo e/o coincide con la linea esistente;*
- *visto che tali chiarimenti saranno utili anche per le integrazioni richieste dall'ARPA Puglia e non ancora riscontrate,*


Il Comitato Reg.le di V.I.A., facendo propri i rilievi formulati dall'Autorità di Bacino, esprime parere contrario al progetto in esame alle stesse condizioni riportate nel citato parere."

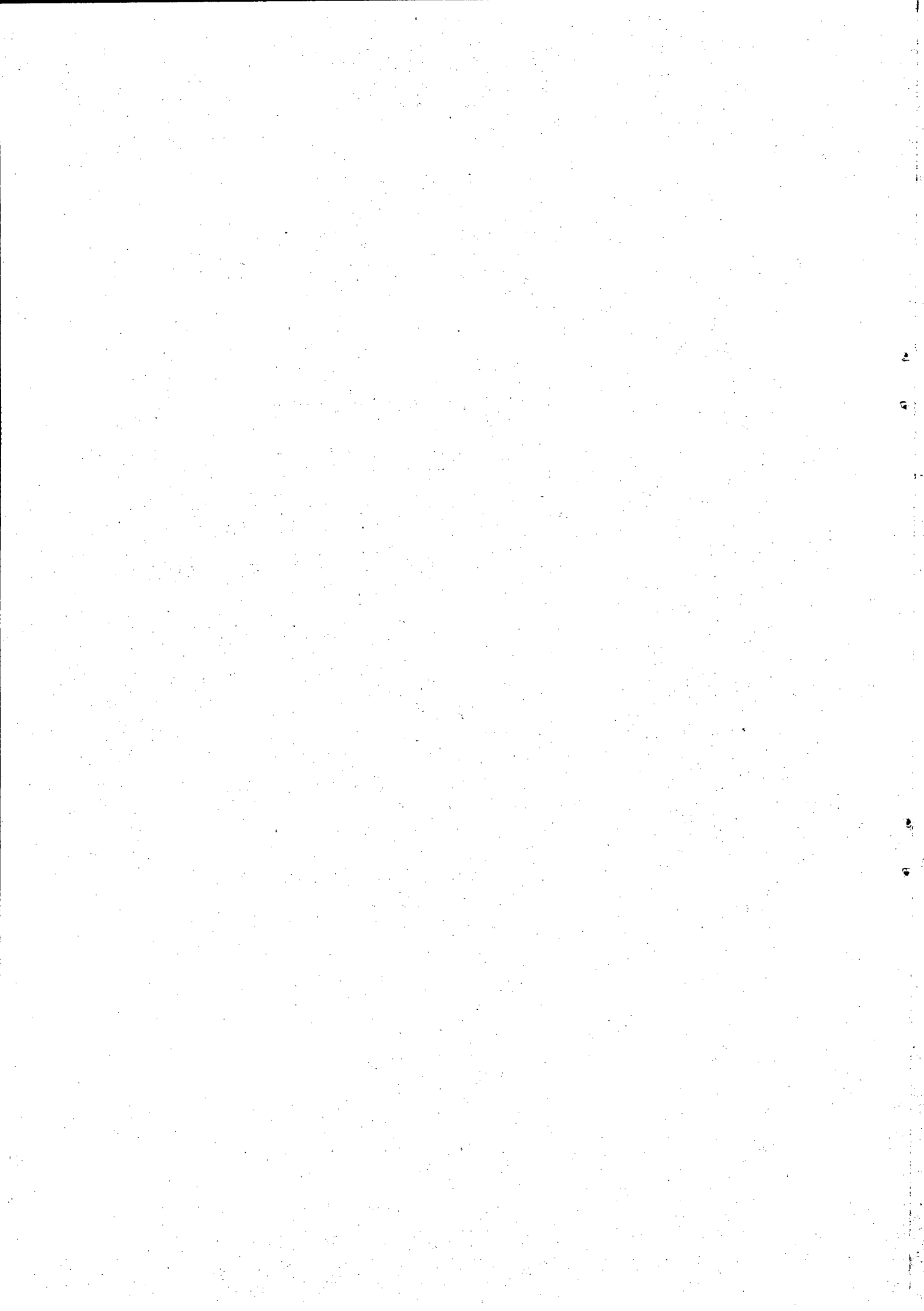
Tanto si comunica ai sensi delle disposizioni dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 il quale prevede che, nei procedimenti ad istanza di parte, prima della formale adozione del provvedimento negativo, sia data comunicazione al proponente circa i motivi che ostano all'accoglimento della domanda.

Pertanto codesta Società potrà avvalersi della facoltà prevista dalle disposizioni di cui al già citato art. 10 bis e presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione esplicativa.

Si precisa che tali osservazioni dovranno essere trasmesse entro 10 giorni dalla data di ricevimento della presente nota, inviata con raccomandata A/R, e che decorso inutilmente tale termine, l'Ufficio scrivente provvederà all'emanazione del provvedimento definitivo.

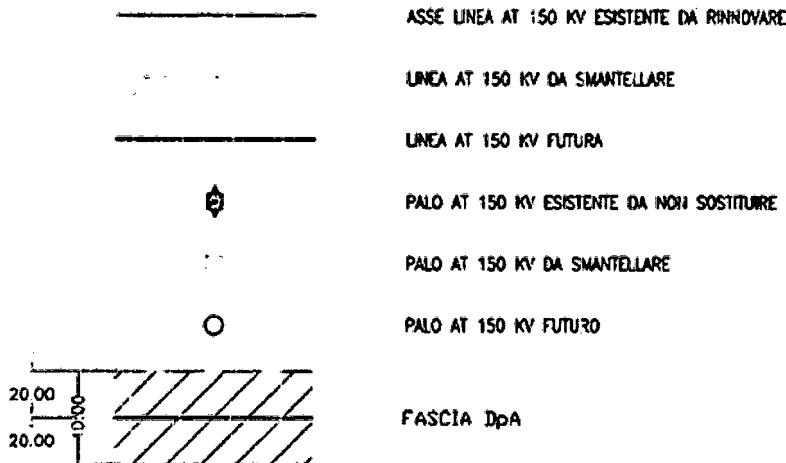
Il Dirigente Ufficio VIA/VAS
(Ing. )

Il funzionario amministrativo
P.O. V.I.A. (C. )



Allegato 8

LEGENDA



① PROPR. LEUCI Trc i p.3 e p.4 Comune di Corato fg. 22 part. 1132
 Unico fabbricato ricadente nella fascia DpA comunque a distanza tale
 che l'induzione magnetica è inferiore di 3 microTesla Vedi Relazione CEM

DOTT. ING.
 ANTONIO
 RICETTO ALL'ALBO
 PROFESSIONALI
 CO. 12048

00	30/10/08	PRIMA EMISSIONE	A. Cocace	P. Russo	A. Limor
REV.	DATA	DESCRIZIONE DELLA REVISIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
TIPOLOGIA DELL'ELABORATO		COORDINATA DELL'ELABORATO			
		D-E-23077G1-B-FX-DPA01			
PROGETTO		TITOLO:			
VBS:		ELETTRODOTTO 150 KV CP CORATO - CP BARI IND.			
RICAMATO DAL DOC. TERNA		PLANIMETRIA CON FASCIA DPA 1' TRONCO			
CLASSIFICAZIONE DI SICUREZZA		DAL PORTALE DI CORATO AL P.39			
		*Sono possibili, in sede di progetto esecutivo, variazioni di posizione ed altezza dei sosteg			
NOME DEL FILE		SCALA CAD	FORMATO	SCALA	FOLIO
D-E-23077G1-B-FX-DPA01		1 UNITA'=2	8200x300	1:2000	/

Questo documento contiene informazioni di proprietà Terma S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Terma S.p.A.
 This document contains information proprietary to Terma S.p.A. and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been furnished. Whichever shape of spreading or reproduction without the written permission of Terma S.p.A. is prohibi.

